

PROVINCIA DI ORISTANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2024 - 2025

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Provincia da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2024 e il 2023 per i dati finali approvato con il rendiconto 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti*
31.12.2023	150.041
31.12.2024	147.894

* dati ISTAT

Organi politici

Come evidenziato nella sezione *“1.4. Condizione giuridica dell'Ente”* la Provincia di Oristano è amministrata dall'Amministratore Straordinario, Dott. Battistino Ghisu nominato dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 36/2 del 19.09.2024.

GIUNTA PROVINCIALE

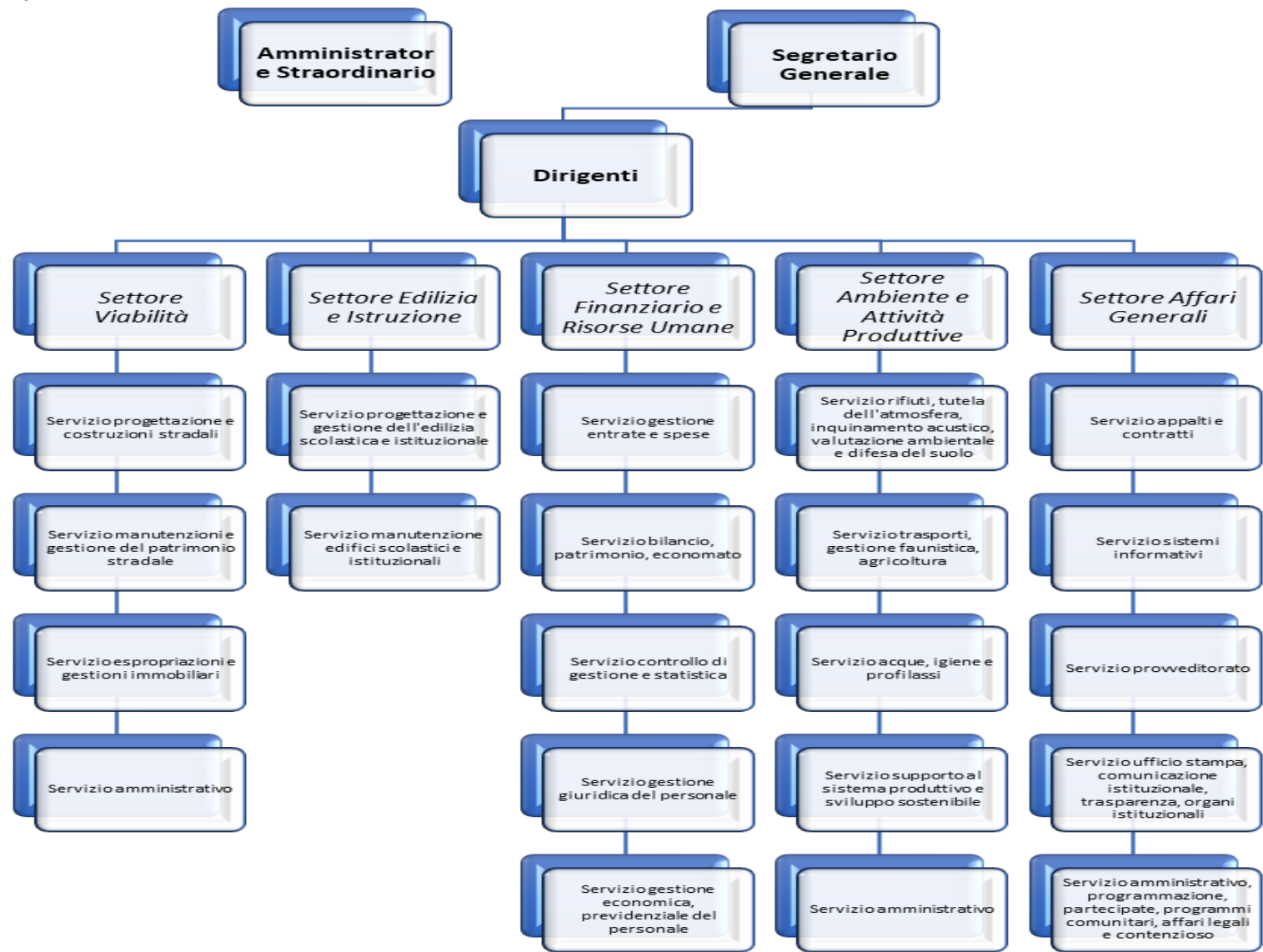
Carica	Nominativo	In carica dal
Amministratore Straordinario	Battistino Ghisu	19/09/2024

CONSIGLIO PROVINCIALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Amministratore Straordinario	Battistino Ghisu	19/09/2024

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma:



Direttore Generale: Non presente.
Segretario: Dott.ssa Maria Teresa Sanna
Numero dirigenti: 5
Numero posizioni organizzative: 22
Numero totale personale dipendente n.° 115 (dati personale in servizio al 01/10/2024).

Condizione giuridica dell'Ente

La Provincia di Oristano è amministrata dall'Amministratore Straordinario, Dott. Battistino Ghisu, nominato dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 36/2 del 19/09/2024, il quale è tutt'ora in carica fino alla tornata elettorale del 29/09/2025.

Condizione finanziaria dell'Ente

La Provincia di Oristano, durante gli anni del mandato 2024-2025, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis.

Situazione di contesto interno/esterno²:

SEGRETERIA GENERALE

Durante il periodo di mandato in esame il Segretario Generale ha svolto le funzioni istituzionali proprie e, in assenza di Direttore Generale, ha garantito il coordinamento e la supervisione dei Dirigenti, oltre che le delicate funzioni di RPCT e la presidenza della delegazione trattante e dell'UPD.

Nonostante la discontinuità e spesso in assenza di personale assegnato alla Segreteria, negli anni sono state garantite e implementate le funzioni anche grazie alla collaborazione intersettoriale e alla costante ricerca di metodologie migliorative dei processi.

A titolo esemplificativo viene citato: l'intervento costante di supervisione giuridico-amministrativa per la corretta predisposizione delle proposte di delibera e degli atti di indirizzo e gestionali; il coordinamento dirigenziale, in un periodo caratterizzato dalle cessazioni e conseguenti sostituzioni di Dirigenti di lungo periodo e conseguente sostituzione; l'adozione del PIAO e il complicato coordinamento nella raccolta dei dati e nella integrazione dei diversi piani che in esso sono confluiti; il Rafforzamento delle misure di prevenzione della corruzione e lo svolgimento, a regime, del monitoraggio semestrale; il rafforzamento del sistema dei controlli interni secondo le direttive nazionali, regolamentari e le indicazioni della Corte dei Conti.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), ha inoltre annualmente infatti coordinato la redazione e la trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti del referto sul sistema dei controlli interni al fine di dimostrare l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli interni realizzati nel corso dell'esercizio considerato.

In relazione al sistema dei controlli si evidenzia che Il Segretario Generale nel periodo considerato ha curato l'implementazione ed il miglioramento del sistema dei controlli. A tal fine:

- l'attenzione che ha rivestito l'attività di coordinamento del controllo strategico e il riscontro fra gli obiettivi programmati e quelli conseguiti, la congruità delle scelte attuate rispetto a quelle previste in sede di pianificazione, lo stato di conseguimento degli obiettivi di performance, attraverso un'attività di internal auditing obiettiva, indipendente e finalizzata all'efficacia;
- il controllo successivo sugli atti amministrativi svolto con cadenza quadrimestrale e con il coinvolgimento delle P.O. al fine di diffondere in modo capillare la cultura della prevenzione e della correttezza amministrativa. Sono stati oggetto di controllo successivo degli atti estratti: l'idoneità della forma, la semplificazione del linguaggio e dei contenuti; la legittimità, la correttezza e la coerenza degli elementi essenziali, il rispetto dei tempi procedurali, la regolarità formale, sostanziale e giuridico normativa, la coerenza con gli strumenti di programmazione e il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza, e privacy. Dell'esito del controllo sono puntualmente informati i Dirigenti che ricevono direttive specifiche per le successive azioni di miglioramento;
- il coordinamento dei Dirigenti nel momento di analisi e condivisione delle risultanze del Controllo di gestione, ai fini del successivo Controllo Strategico per la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi;
- la funzione di impulso e coordinamento svolto in relazione alle Società partecipate, per la definizione del perimetro di consolidamento e lo svolgimento, a regime, di tutti i controlli amministrativi e contabili sul funzionamento in capo ai diversi settori e dei settori specifici a cui fanno capo;
- l'implementazione del sistema dei controlli sulla qualità dei servizi, anche in vista dell'adozione della Carta sulla qualità dei Servizi che verrà adottata nel 2025, mediante i quali i Diversi settori e servizi sono tenuti, secondo le disposizioni del citato regolamento provinciale, a verificare la qualità anche attraverso specifici questionari somministrati all'utenza.

Le attività afferenti ai vari controlli sono riportate nelle sezioni specifiche dei controlli.

Gli obiettivi raggiunti nel sistema dei controlli interni sono il risultato del lavoro svolto negli anni passati, culminato nell'attività di monitoraggio.

Il controllo successivo degli atti di regolarità amministrativa viene svolto nel rispetto del Regolamento e della disposizione organizzativa della Segreteria Generale (prot. 21885 del 22/12/2021) che cura e coordina l'organizzazione del nucleo dei controlli, l'attestato di controllo e il piano annuale dei controlli, trasmettendo regolarmente i referti e la relazione annuale.

Il Referto del Controllo di gestione viene trasmesso attraverso il sistema ConTe.

Alla luce dei risultati relativi al grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi dell'azione amministrativa, si può indicare il livello "Alto" sia per l'area relativa ai servizi amministrativi che per l'area dei servizi tecnici.

Per quanto attiene il Controllo strategico, come emerge dalle risultanze del controllo attuato nel corso dell'anno 2024 e concluso con la presa d'atto della validazione della Relazione sulla Performance 2023 (deliberazione n. 141 del 10/12/2024) e del Referto del Controllo di gestione (delibera n. 148 del 17/12/2024), la percentuale media degli obiettivi strategici raggiunti nell'anno 2023 è pari al 100%. In fase di definizione l'ultimo step del controllo strategico anche ai fini del redigendo DUP 2026/2028.

Controllo sulla qualità dei servizi, l'obiettivo della formazione, finalizzata alla predisposizione del modello di Carta dei Servizi, è stato conseguito nel 2024 con la realizzazione di due giornate formative e con la successiva richiesta ai dirigenti di indicare i servizi da includere (nota prot. n. 25898 del 20/12/2024). La redazione e l'adozione della Carta dei Servizi è prevista nel corso del 2025 e costituisce obiettivo di performance per l'anno 2025.

Il Segretario Generale ha sempre curato la redazione del PIAO ed in particolare si segnala che in tale ambito ha proposto l'Unità di monitoraggio del PIAO, istituita con Disposizione organizzativa del Segretario Generale n. 8 del 30/12/2024, per un controllo integrato delle varie sezioni del PIAO con particolare riferimento alle misure di prevenzione della corruzione, della trasparenza, formazione, Piano azioni positive che saranno poi messi in correlazione con gli esiti delle altre forme di controllo (gestione, strategico, partecipate e qualità dei servizi).

Nell'ambito del PIAO 2024/2025 ha promosso l'aggiornamento del Codice di comportamento e del Codice etico. Nell'ambito del PIAO 2025/2026 è stato previsto l'aggiornamento del personale con un monte ore pari a 40 ore ai sensi della direttiva Zangrillo prevedendo che ogni Dirigente rediga un Piano di formazione individuale.

Il Segretario Generale ha svolto un intenso lavoro di coordinamento e di supervisione volto alla definizione del nuovo assetto della Stazione Unica Appaltante (SUA), culminato con l'approvazione del regolamento della Stazione Unica Appaltante per enti terzi (delib. A.S. n. 9/2025 del 18/07/2025) e per l'approvazione dello schema di Convenzione (delib. A.S. n. 93 del 22/07/2025). Questo risultato consentirà di rafforzare la cooperazione istituzionale con i comuni della provincia e migliorare la qualità e la regolarità delle procedure di affidamento.

Il Segretario Generale ha promosso la partecipazione al bando finanziato dall'Unione Province Italiane (UPI) "Disperdiamoci", ha proposto la Costituzione e il coordinamento continuo dell'Unità intersettoriale di progetto per la corretta gestione del progetto.

A seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 70 del 31/07/2025 di indizione delle elezioni di secondo grado 29 settembre 2025 dei Presidenti delle province, dei consigli provinciali e dei consigli delle città metropolitane della Sardegna, il Segretario Generale, Responsabile dell'Ufficio Elettorale, è impegnata nel coordinamento delle attività organizzative e di raccordo con gli uffici elettorali per la predisposizione dello scadenziario elettorale e degli adempimenti necessari per le elezioni, assicurando la coerenza con la normativa di riferimento (L.R. Sardegna 2/2016, L. 56/2014 e circolari del Ministero dell'Interno).

Le attività afferenti ai vari controlli sono riportate nelle sezioni specifiche dei controlli.

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

A seguito del processo di riforma avviato prima dalla Legge Del Rio (L. n.56/2014) e poi dalla Legge regionale della Regione Sardegna (L.R. n. 2/2016) che in previsione della successiva Riforma Costituzionale avrebbe dovuto portare a una sostanziale soppressione delle Province, il Settore Ambiente ha subito profonde trasformazioni dovute alle procedure di pensionamento e di mobilità del personale verso altri enti che hanno determinato una significativa riduzione del contingente del personale a disposizione. Nel corso dell'ultimo anno di mandato sono state avviate procedure per incrementare la dotazione organica degli uffici maggiormente carenti di personale quali: ufficio sanzioni, tutela del suolo, ufficio faunistico. Sono state altresì avviata la procedura per potenziare il contingente dei disinfestatori.

SETTORE AFFARI GENERALI

Il settore Affari generali, nel periodo intercorrente dal settembre 2024 all'agosto 2025:

complessivamente, ha assicurato stabilmente i servizi di staff indispensabili per il corretto funzionamento dell'Ente, occupandosi principalmente della gestione unificata ed omogenea dei servizi di carattere amministrativo e burocratico, la gestione del sistema informativo, la digitalizzazione e la transizione digitale dell'Ente, la comunicazione, la trasparenza e l'accesso attraverso l'URP, il supporto agli organi istituzionali e alla Conigliera di parità, il supporto amministrativo all'avvocatura interna, la gestione delle società partecipate e le residue competenze in tema di programmazione della rete scolastica e welfare;

Nello specifico:

grazie al supporto degli uffici di ausilio agli organi istituzionali, è stata impressa dall'Amministratore Straordinario, una forte accelerazione alla programmazione operativa e strategica di area vasta delle attività di competenza dell'Ente, quali: viabilità, rete scolastica, infrastrutture strumentali all'istruzione superiore ed ambiente e ai rapporti istituzionali ad essa sottesi, funzionali alla rilevazione dei fabbisogni;

è stata attivata, attraverso l'ufficio stampa, una attività di comunicazione sistematica sulle attività concrete realizzate dall'Ente negli ambiti di propria competenza;

sono state completate le attività collegate alla celebrazione del 50° anniversario dall'istituzione dell'Ente, portando a termine e presentando la pubblicazione denominata "PROFILI DI UNA FASE STORICA E DEI PROTAGONISTI DI ORISTANO IV PROVINCIA SARDA 1974-2024" ;

è stato completato il procedimento Premio per tesi di Laurea che si concluderà con un evento di premiazione in occasione della presentazione del libro sul 50enario;

sono stati aggiudicati senza alcun contenzioso, i più urgenti lavori pubblici e potenziata la razionalizzazione delle attività di manutenzione stradale e dei servizi ambientali attraverso l'utilizzo sistematico dello strumento dell'accordo quadro, con un'attenzione particolare ai tempi e alla formazione del personale;

è stato adottato l'atto deliberativo n. 92 del 18.07.2025 di Approvazione del Regolamento sul Funzionamento della Stazione Unica Appaltante (SUA), che rappresenta l'avvio concreto del nuovo ruolo della Provincia quale S.U.A., stazione unica appaltante al servizio degli enti non qualificati. Tale nuovo ruolo

consentirà all'Ente, di proporsi, grazie alla qualificazione ricevuta ai massimi livelli, dall'ANAC , quale ente delegabile per la progettazione, aggiudicazione ed esecuzione di lavori e servizi e forniture. Tale rilevante risultato assicurerà, una volta completata la riorganizzazione interna ed il rafforzamento organico, un significativo contributo alla realizzazione degli obiettivi insiti nella riforma dei contratti pubblici, che rappresenta una milestone strategica del PNRR e consentirà, a regime, concreti effetti indotti su tutto il territorio provinciale, in termini di razionalizzazione della spesa pubblica e accelerazione nella realizzazione delle opere e dei servizi pubblici. è' stato ulteriormente implementato il processo di razionalizzazione del parco auto, che consentirà, a regime di avere auto più efficienti sia da un punto di vista della sicurezza che da un punto di vista della tutela dell'ambiente, avendo, trami il noleggio a lungo termine sostituito, auto inquinanti, con auto ibride, alimentate tramite colonnine di proprietà appositamente installate nell'ambito di un più complessivo progetto di riqualificazione finalizzato al risparmio energetico.

è stata assicurata la riprogrammazione annuale del Piano della Rete Scolastica e dell'Offerta formativa, presiedendo ed assicurando il funzionamento della apposita Conferenza Provinciale, composta dal partenariato istituzionale economico e sociale e la partecipazione propositiva alla Conferenza Regionale, curando l'elaborazione, l'analisi e la condivisione informatizzata dei dati inerenti i trend della popolazione residente e scolastica e della dispersione, mettendo tali elaborazioni a disposizione del partenariato facente parte della Conferenza provinciale, al fine di disporre di una base oggettiva condivisa di dati da porre a base delle decisioni finali. E' stata creata a tale scopo un'apposita sezione del sito istituzionale, denominato: Settore

EDILIZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE

Edilizia scolastica

La Provincia di Oristano gestisce 17 edifici scolastici localizzati nei Comuni di Oristano, Bosa, Montresta, Ghilarza, Ales e Terralba. Negli anni di amministrazione 2024-2025 è stata data prosecuzione a 18 interventi di edilizia scolastica finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un investimento complessivo superiore ai 9 milioni di euro. Gli interventi interessano 11 edifici scolastici, 2 palestre e 2 aree sportive all'aperto. Gli interventi PNRR, che si riepilogano nella seguente tabella, sono tutti prossimi al completamento o già terminati:

Titolo intervento	CUP	importo finanziamento
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SEDI DEGLI ISTITUTI AGRARIO ALBERGHIERO DON DEODATO MELONI SITI IN ORISTANO IN LOCALITÀ PALLONI NURAXINIEDDU.	F18B20000240001	900.000,00 €
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO MAGISTRALE B. CROCE SITO IN ORISTANO NELLA VIA D'ANNUNZIO.	F18B20000250001	950.000,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SIMICO E FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA POLIVALENTE SITO IN ORISTANO NELLA VIA DIAZ	F18B20000260001	870.000,00 €
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE OTHOCA SITO IN ORISTANO NELLA VIA ZARA.	F18B20000270001	290.000,00 €
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PISCHEDDA, SITO IN BOSCA NELLA VIA ALGHERO.	F68B20000270001	462.472,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DON DEODATO MELONI SITO IN ORISTANO LOCALITA'	F17H21001500001	860.000,00 €

NURAXINIEDDU.		
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA LICEO PISCHEDDA SITO IN BOSA NELLA VIA ALGHERO.	F67H21001710001	345.000,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE OTHOCA SITO IN ORISTANO NELLA VIA ZARA.	F17H21001560001	254.042,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ALCUNI EDIFICI DELL'ISTITUTO AGRARIO DI BOSA .	F37H21001690001	230.000,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO MARIANO IV SITO IN ORISTANO NELLA VIA MESSINA.	F17H21001510001	850.000,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL' ISTITUTO LORENZO MOSSA SITO IN ORISTANO NELLA VIA CARBONI.	F17H21001550001	400.000,00 €
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL' ISTITUTO CARLO CONTINI SITO IN ORISTANO NELLA VIA GENNARGENTU.	F17H21001540001	650.000,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO CLASSICO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO.	F17H21001520001	630.000,00 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO IPSIA SITO IN GHILARZA NELLA VIA TIRSO.	F27H21001900001	350.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO POLIVALENTE SITO IN ORISTANO NELLA VIA A. DIAZ	F15F21002510006	874.500,00 €
RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO MARIANO IV SITO IN ORISTANO NELLA VIA MESSINA	F15F22000660006	660.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO B. CROCE SITO IN ORISTANO NELLA VIA G. D'ANNUNZIO	F17G22000020006	90.500,00 €
RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO LICEO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO	F17G22000030006	66.500,00 €
		9.733.014,00 €

Con questi interventi si sta continuando la messa in sicurezza degli edifici scolastici, in certi casi si stanno realizzando opere che comporteranno un migliore efficientamento energetico ed un miglioramento della didattica. Si specifica che il Ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito un ordine di priorità per i lavori di adeguamento degli edifici scolastici: devono essere realizzati preliminarmente gli interventi di miglioramento statico e sismico, seguiti dall'adeguamento igienico-sanitario e antincendio, compresa la messa a norma degli impianti. Solo dopo aver completato questi interventi essenziali per la sicurezza, è possibile procedere con i lavori di efficientamento energetico e con quelli finalizzati al miglioramento delle attività didattiche.

Altri interventi in corso sulle scuole riguardano lo smaltimento dell'amianto (3 interventi finanziati con risorse FSC dalla RAS) e opere di messa in sicurezza di uno sbarramento idrico presso l'azienda agraria in Montresta, con finanziamenti totali di **€ 557.120,00**.

È in fase di completamento l'esecuzione dei LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NEGLI EDIFICI, SEDE DEGLI UFFICI DELLA PROVINCIA, SITI IN ORISTANO NELLA VIA CARBONI, per la quale lo stanziamento di fondi di bilancio dell'ente è stato di **€ 920.000,00**.

Con il fondo progettazioni del Ministero delle Infrastrutture sono state finanziate le progettazioni di diversi interventi, per la cui realizzazione è in corso la ricerca di opportuni finanziamenti:

Titolo intervento	CUP	Fabbisogno finanziario
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STATICO, SISMICO, FUNZIONALE E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI CORPI A E B DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI ORISTANO, SITO IN VIA CARDUCCI IN ORISTANO	F12B22000130001	2.760.000,00 €
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STATICO, SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO IPACLE SITO IN BOSA NELLA VIA LUNGO TEMO	F62B22000190001	650.000,00 €
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STATICO, SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PRESSO L'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO INDUSTRIALE SITO IN ALES NELLA VIA AMSICORA	F39I23000140001	1.150.000,00 €
SERVIZIO INGEGNERIA PER OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PRESSO L'EDIFICIO SEDE DEL LICEO IN GHILARZA VIA VOLTA. OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STATICO, SISMICO ECC	F29I23000170001	Progettazione in corso

Negli anni 2024 e 2025 la Provincia ha inoltre partecipato a diversi bandi di finanziamento, per reperire le somme necessaria all'esecuzione di diversi interventi, con una richiesta totale di **€ 4.458.677,08**:

Titolo intervento	CUP	Finanziamento richiesto	Note
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA PALESTRA DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. A. PISCHEDDA DI BOSA.	F63C24000500005	365.000,00 €	Progetto idoneo ma non ancora finanziato per esaurimento risorse. (bando RAS riqualificazione impianti sportivi)
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI ORISTANO, SITO NELLA VIA DIAZ IN ORISTANO SEDE DELL'ISTITUTO POLIVALENTE.	F13C25000760006	2.359.677,08 €	Richiesta di finanziamento in corso di valutazione (bando RAS efficientamento energetico)
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRE DEL LICEO SCIENTIFICO DI GHILARZA	F29I25000680007	1.049.000,00 €	Richiesta di finanziamento in corso di valutazione (bando ministeriale per riqualificazione impianti sportivi scolastici)

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SPORTIVE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO POLIVALENTE DI TERRALBA	F19I25000650007	685.000,00 €	Richiesta di finanziamento in corso di valutazione (bando ministeriale per riqualificazione impianti sportivi scolastici)
---	-----------------	---------------------	---

È stata inoltre elaborata la progettazione esecutiva degli INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI ORISTANO, SITO NELLA VIA LEPANTO IN ORISTANO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO L. MOSSA, SITO NELLA VIA CARBONI A ORISTANO, finanziato con fondi di bilancio con un importo di **€ 500.000,00**.

Nell'ottobre 2024, la Provincia ha inoltre ottenuto un finanziamento di **€ 78.000,00** partecipando all'avviso pubblico della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) per la redazione e implementazione del fascicolo informatico degli immobili pubblici. Il fascicolo informatico rappresenta la "carta d'identità" dell'immobile pubblico e ha come obiettivo primario la creazione di un quadro conoscitivo completo del patrimonio immobiliare. Questo strumento garantisce agli enti proprietari una conoscenza dettagliata sia della consistenza statico-funzionale che dei dati relativi alla vita utile di ciascun bene.

Infine, a seguito delle interlocuzioni con l'Assessorato della Pubblica Istruzione e Beni Culturali della RAS relativamente ai fabbisogni finanziari per l'istituzione del "Museo e centro di documentazione della Sardegna medievale giudicale", sono di prossimo stanziamento le risorse per la manutenzione straordinaria del Palazzo Arcais, stimate in **€ 500.000,00**.

Manutenzioni e altri interventi di edilizia

Oltre all'edilizia scolastica, il settore si occupa della gestione degli edifici di competenza dell'ente (si segnalano a tal proposito i lavori di adeguamento funzionale ed efficientamento energetico in corso presso la sede degli uffici di via Carboni, con un importo totale di 920.000 Euro) e della gestione di tutte le manutenzioni, sia per le scuole che per gli edifici istituzionali, molte delle quali vengono eseguite dalla società di servizi partecipata dall'Ente (SPO), che svolge circa 1.000 interventi all'anno.

Per tutti gli edifici di competenza, scolastici e non, vengono gestite le pratiche di fornitura del gasolio, di manutenzione degli impianti termici, elettrici e di condizionamento, impianti antincendio, impianti rilevamento fumi, porte tagliafuoco, cabine elettriche, impianti di depurazione, impianti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e le forniture di materiali ed arredi che possano migliorare l'attività didattica delle scuole. Purtroppo, alcune manutenzioni richieste, a volte non si sono potute realizzare per la mancanza di risorse sul bilancio dell'Ente.

Considerato che i recenti interventi di efficientamento energetico su edifici scolastici e sulla sede della Provincia hanno previsto l'attivazione di numerosi impianti fotovoltaici, il Settore ha curato l'affidamento a una ditta specializzata del servizio di supporto alla loro messa in funzione e gestione.

Concessione palestre, gestione utenze scolastiche

Il Settore Edilizia e Istruzione assicura inoltre l'assegnazione delle strutture sportive di competenza della Provincia per un utilizzo extrascolastico. Ogni anno viene pubblicato il bando per l'utilizzo degli impianti sportivi. Il tutto, oltre a permettere di promuovere lo sport all'interno delle comunità della Provincia, ha permesso anche di ricavare piccole entrate nel bilancio dell'ente.

Inoltre, il settore gestisce l'assegnazione di alcuni immobili di proprietà della Provincia per rassegne e manifestazioni.

Il settore ha gestito inoltre il pagamento delle utenze elettriche e telefoniche degli edifici scolastici, e ha continuato la definizione dei contenziosi avuti con Abbanoa negli anni passati, molti in fase di risoluzione.

Supporto organizzativo del servizio di istruzione a favore degli studenti diversamente abili

La Provincia sta garantendo la fondamentale continuità dei servizi di assistenza educativa specialistica, rivolto agli studenti con disabilità certificata frequentanti gli istituti superiori aventi sede nel territorio provinciale, e di trasporto scolastico", con o senza accompagnatore dall'abitazione di residenza alla sede della scuola e viceversa, rivolto sia agli studenti frequentanti gli istituti superiori aventi sede nel territorio provinciale sia a quelli residenti nel territorio provinciale e frequentanti istituti superiori aventi sede nel territorio di altre province.

Per l'anno scolastico 2024/2025, la Provincia sta supportando 186 studenti, con una previsione di spesa complessiva di circa **€ 1.100.000,00**. Il finanziamento di questi servizi è assicurato attraverso diverse fonti: circa € 267.000,00 provengono dal bilancio dell'ente, mentre la parte rimanente è coperta da contributi regionali e ministeriali.

Lingua sarda

La Provincia ha partecipato all'Avviso pubblico della RAS "TuLiS - Tutela lingue Sarde ex artt. 9 e 15 L. 482/99, art. 10, comma 5 L. R. 22/2018 e art. 2, comma 13 L.R. 6 /2012. Annualità 2024". Ad esito della valutazione, il progetto proposto dalla Provincia, dal titolo "SU SARDU: LIMBA BIA" è risultato il primo in graduatoria, ed è stato finanziato con **€ 57.697,60**.

A dicembre 2024 è stato affidato il servizio di gestione dello sportello linguistico. Le attività prevedono inoltre l'avvio di un corso di alfabetizzazione in lingua sarda e la realizzazione di un film documentario della durata di 30 minuti sulle principali produzioni artigianali della provincia di Oristano. I testi saranno interamente in lingua sarda. Il film sarà caricato nel sito istituzionale della Provincia di Oristano, a prosecuzione della serie di quattro documentari realizzati nell'ambito delle attività culturali finanziate nell'annualità 2021 e 2023.

Criticità rilevate

Nell'ultimo anno, la principale criticità è stata la gestione burocratica, non adeguata alle esigenze operative, a causa della carenza di personale. Infatti (allo stato attuale) non sono state inserite in organico le figure professionali più volte richieste. Nel PIAO 2025 2027 è stata però prevista l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico per l'anno 2025 e la sostituzione di un istruttore amministrativo che nel 2026 verrà collocato in quiescenza. Come nuova assunzione Inoltre è prevista l'assunzione di un ulteriore funzionario tecnico per rafforzare l'attività tecnica del Settore.

SETTORE VIABILITÀ

Nel corso del mandato è stato dato un forte impulso alle attività di reperimento delle risorse finanziarie, alla programmazione e alla realizzazione degli interventi necessari per garantire la messa in sicurezza della rete stradale della Provincia di Oristano.

Le attività di programmazione si riferiscono in particolare a:

- due finanziamenti acquisiti dalla RAS per la manutenzione straordinaria delle strade, per un importo complessivi di € 10.092.514,80 destinati per realizzare due lotti di un accordo quadro;
- un finanziamento da € 8.650.000,00 a valere sulle risorse FSC, da utilizzare nel periodo 2025/2028;
- i fondi del Ministero delle Infrastrutture di cui al DM 101/2022 e 141/2022, per oltre 9.000.000 di euro;
- i fondi derivanti dall'avanzo libero, per oltre 3.000.000 di euro.

La programmazione e la spendita efficiente di queste e delle altre risorse disponibili consentirà un reale miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale.

Tra le opere in programma da evidenziare:

- il completamento della circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS 292, della quale è stato già realizzato un primo lotto di lavori col quale sono stati realizzati il corpo stradale, tutte le opere d'arte che comprendono anche un viadotto in acciaio e calcestruzzo della lunghezza di 200 m e tutte le opere di finitura e protezione. Pertanto, con un finanziamento complessivo di € 13.400.000,00 si procederà all'appalto dei lavori nel corso del corrente anno. È di tutta evidenza l'importanza dell'opera nei collegamenti fra la città capoluogo e la Planargia-Montiferru, in virtù del fatto che consentirà di abbreviare il percorso di circa 5 chilometri evitando i tratti tortuosi della strada statale in prossimità dell'abitato di Cuglieri. Grazie alla migliore esposizione della nuova strada si ridurrà notevolmente il pericolo di formazione di ghiaccio nei mesi invernali con conseguente aumento della sicurezza per la circolazione.
- il completamento dei lavori di adeguamento della SS292 nel tratto fra il ponte del Rimedio e la SS131 e la riqualificazione paesaggistica e ambientale della tratta Oristano nord-Rimedio;
- l'appalto per lavori della circonvallazione Nord-Ovest di Oristano, primo lotto, attualmente interrotti a causa della rescissione contrattuale intervenuta nel 2022;

Nella tabella seguente si riepilogano le principali opere programmate e fase di avvio:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO
Accordo Quadro Manutenzione straordinaria della viabilità provinciale	€ 4.159.545,20	MIT DM 101/2022
Messa in sicurezza tratto Bivio Mogoro S.S. 131 – S.P. 44.	€ 800.000,00	RAS
Accordo quadro per ripristino barriere stradali e segnaletica per i motociclisti	€ 840.672,00	MIT
Accordo quadro per la manutenzione delle strade della Provincia di Oristano - Circoli 1 e 4:	€ 10.092.514,80	RAS
Manutenzione straordinaria della viabilità provinciale	€ 8.650.000,00	RAS/FSC

INTERVENTI URGENTI MANUTENZIONE STRADALE SU SS.PP. 36, 39 E 67.	€ 2.000.000,00	RAS
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 49 NU (BOSA – ALGHERO) DAL KM 15+000 AL KM 19+800 – LIMITE PROVINCIA	1.317.620,00 €	MIT DM 141/2022
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 11 NEL TRATTO BV SS 292 A NARBOLIA – DAL KM 0+000 AL KM 5+600.	1.317.620,00 €	MIT DM 141/2022
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 92 – CIRCONVALLAZIONE DI TERRALBA	1.317.620,00 €	MIT DM 141/2022
MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 99 – CIRCONVALLAZIONE DI MOGORO -MASULLAS DAL KM 0+000 AL KM 4+540	1.317.620,00 €	MIT DM 141/2022
Completamento della Circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 – 2° lotto	€ 13.400.000,00	RAS/FSC
Completamento della Circonvallazione di Bonarcado	€ 6.000.000,00	RAS/FSC
Adeguamento della Capacità Portante del Vecchio Ponte sulla SP n. 54 bis	€ 6.238.335,52	MIT DM 125/2022
TOTALE	€ 57.451.547,52	

Nell'ambito delle attività della gestione dei beni patrimoniali, si è definito e concluso il processo per l'affidamento in comodato d'uso ultravventennale dello stabile dell'ex Monastero del Carmine al Consorzio Universitario Oristanese quale sede dei corsi universitari.

Inoltre, è in corso la definizione della vertenza con l'Horse Country di Arborea per il pagamento dell'IMU dal 2014 ad oggi.

SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Durante gli anni del mandato 2024-2025, il Settore ha svolto tutte le attività previste dalla legge e dai regolamenti: a titolo esemplificativo, ha predisposto la bozza del bilancio di previsione, pluriennale e del D.U.P. con tutti gli allegati obbligatori e quelli ritenuti necessari dall'organo esecutivo, secondo le indicazioni dei Dirigenti e dell'Amministratore Straordinario (con i poteri della Giunta Provinciale), ne ha curato l'esecuzione dopo l'approvazione definitiva da parte dell'Amministratore Straordinario (con i poteri del Consiglio Provinciale). Ha curato la predisposizione della bozza di rendiconto, ne ha curato l'esecuzione e gli altri adempimenti conseguenti, dopo l'approvazione definitiva da parte dell'Amministratore Straordinario (con

i poteri del Consiglio Provinciale). Ha predisposto le proposte di deliberazione per tutte le materie di propria competenza e verificato la gestione finanziaria delle entrate e delle spese.

Ha curato la gestione dei tributi dell'Ente, dei servizi economici, assicurato la tenuta e l'aggiornamento degli inventari. Ha assicurato gli adempimenti di cui all'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 per la parte finanziaria e contabile, curato le statistiche di competenza dell'Ente, predisposto e curato le procedure, comprese quelle di gara, per la contrazione di mutui e l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente, e stipulato i relativi contratti.

Con l'introduzione della spending review previsti dai DL 78/2010, DL 66/2014 e infine dalla L 190/2014 si è avviata l'era del contributo alla finanza pubblica da parte delle province. Si rileva che i tagli derivanti dalle politiche nazionali di spending review hanno determinato il fenomeno dei c.d. "trasferimenti negativi", che si concretizzano in un obbligo forzoso di rimborso a carico della Provincia. Si è progressivamente invertito il flusso dei trasferimenti dallo Stato verso le Province in quanto per la quasi totalità di Province e Città metropolitane il saldo algebrico si conclude con una posizione debitoria nei confronti dello Stato che gli enti devono liquidare attraverso versamenti diretti o attraverso prelievi a cura dell'Agenzia delle entrate. Lo Stato ha pertanto avviato un recupero che ha portato al 31/12/2023 a uno stock di debito della Provincia di Oristano verso lo Stato pari a 72.230.382,80 che a partire dall'anno 2016 ha provveduto a recuperare incamerando tramite l'Agenzia delle Entrate il gettito annuale delle imposte provinciali IPT e RCA. Pertanto, residua un debito di 15.938.557,76 a fronte del quale risultano iscritti in bilancio i relativi residui passivi. Se si considera che lo Stato ha ridotto il contributo erariale a 1.128 mila euro, la Provincia vive sostanzialmente del fondo unico RAS, oltre a finanziamenti dedicati (per esempio ambiente, scuole etc.) e dell'imposta ambientale TEFA. Tale taglio alle finanze provinciali, finalizzato alla loro soppressione delle province con il referendum del 2016, ha drasticamente ridotto la loro operatività limitandone al minimo necessario i servizi che la legge le attribuisce. A tutt'oggi sono innumerevoli le sentenze dei TAR che annullano i decreti della spending review e della Corte Costituzionale sulla L. 190/2014.

Ha supportato il Segretario Generale nella predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e in tutti gli atti di competenza dello stesso, per la parte economico finanziaria.

Dal 29/11/2016 con delibera dell'Amministratore Straordinario il Settore ha acquisito il Servizio del Personale, sia per gli aspetti giuridici che economici. In attuazione a tale competenza ha predisposto gli atti relativi al personale, tra cui la proposta di Deliberazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (attualmente assorbito dal P.I.A.O.).

Ha curato la gestione integrata delle risorse umane e organizzative, assicurando l'elaborazione di una efficace e moderna politica del personale, garantendone l'uniforme attuazione secondo tecniche gestionali e assicurando il monitoraggio e lo sviluppo delle relative produttività. Ha provveduto all'elaborazione del complesso delle informazioni necessarie, in quantità e qualità, ai singoli uffici e servizi. Ha gestito gli adempimenti di natura amministrativa, contrattuale ed economica relativi al personale dell'Ente.

Il Settore Finanziario e Risorse Umane, comprende i seguenti servizi:

- Gestione entrate e spese
- Bilancio, patrimonio, economato, segreteria
- Controllo di gestione e statistica
- Organizzazione, sviluppo e gestione giuridica del personale

- Gestione economico-previdenziale del personale

Servizio gestione entrate e spese

Ha garantito la corretta gestione delle entrate in ottemperanza alle disposizioni di legge e regolamentari in merito, quale responsabile della gestione delle attività relative ai tributi. per quanto di competenza, ha curato i rapporti con il tesoriere, assicurato l'istruttoria contabile sugli atti di prenotazione di impegno e liquidazione nonché sulle delibere degli organi istituzionali. Attraverso la registrazione contabile delle spese e dei pagamenti, comprese quelle riferite alle gestioni delegate, ha assicurato la corretta gestione del bilancio.

Ha provveduto alla verifica dei mutui dell'Ente, garantito gli accertamenti contabili e gli impegni delle risorse a destinazione vincolata, supportato il Segretario Generale nella predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e in tutti gli atti di competenza dello stesso, per la parte economico finanziaria. Ha verificato periodicamente la situazione di cassa comunicando i risultati al Dirigente e predisposto gli atti di impegno e liquidazione attinenti i vari capitoli di spesa che il servizio gestisce.

Servizio bilancio, patrimonio, economato

Ha redatto, secondo le indicazioni del Dirigente, il Bilancio annuale e pluriennale e il Documento Unico di Programmazione, supportato il Segretario Generale nella predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e in tutti gli atti di competenza dello stesso, per la parte economico finanziaria.

Ha garantito il procedimento contabile e le attività di verifica e monitoraggio dati in relazione agli adempimenti previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, verificato la situazione degli equilibri di bilancio, segnalando le anomalie e predisposto gli atti di legge. Ha elaborato le proposte di variazione del bilancio, del PEG ed i prelievi dal fondo di riserva. Ha curato i rapporti con il tesoriere per quanto di competenza, garantendo le verifiche periodiche di cassa effettuate dai revisori.

Ha provveduto ad assicurare il controllo contabile sul patrimonio dell'Ente attraverso la tenuta e l'aggiornamento degli inventari, gestito i servizi di cassa economali e garantito l'approvvigionamento di beni non inventariabili, in caso di urgenza secondo le procedure stabilite dal regolamento di contabilità. Ha curato le procedure di stipula dei contratti di mutuo e di affidamento del servizio tesoreria dell'Ente. Predisposto atti di impegno e liquidazione attinenti ai vari capitoli di spesa di propria competenza.

Servizio controllo di gestione e statistica

Ha assicurato le attività di monitoraggio e di controllo della gestione per centri di costo, verificato lo stato di attuazione degli obiettivi e la funzionalità delle risorse assegnate attraverso la comparazione tra costi e qualità e quantità delle prestazioni. Ha misurato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella realizzazione degli obiettivi per i diversi centri di costo, elaborato i report dei dati più significativi con periodicità stabilita dal P.E.G. Ha curato la stesura del referto del controllo di gestione. Ha provveduto ad assicurare ogni altra attività correlata e sussidiaria alle precedenti.

Ha predisposto gli atti di impegno e liquidazione attinenti ai vari capitoli di spesa che il servizio gestisce. Ha supportato l'organismo indipendente di valutazione (o altro organismo di valutazione) in tutte le fasi del processo di valutazione e in tutte le attività di controllo espletate dallo stesso. Ha assicurato la rilevazione e comunicazione di dati statistici compresi quelli richiesti da sistema statistico nazionale.

Servizio gestione giuridica del personale

Ha definito la dotazione organica, il programma triennale del fabbisogno del personale, il piano annuale delle assunzioni ed i relativi aggiornamenti (attualmente assorbiti dal Piao), su proposta dei competenti Dirigenti. Ha provveduto ad assicurare il supporto tecnico-amministrativo per la definizione del contratto decentrato e dei documenti tecnici allegati.

Ha provveduto alla costituzione dei fondi destinati all'incentivazione del personale (compreso la Dirigenza) e all'incremento della produttività ed al loro utilizzo. Ha garantito la gestione degli aspetti di natura amministrativa e contrattuale relativi al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e a tutti i rapporti di lavoro flessibile. Ha attuato le procedure di gestione e controllo del personale previste da leggi e contratti, assicurando la corretta ed efficace gestione dei relativi aspetti.

Ha provveduto ad organizzare le attività di formazione di tutto il personale dell'Ente, sentiti i Dirigenti competenti per settore. Ha assicurato le attività di monitoraggio e controllo organizzativo, garantendo l'intervento funzionale specialistico nella gestione e sviluppo delle risorse umane, strutturali e organizzative. Ha proposto i processi di cambiamento, razionalizzazione e di sviluppo organizzativo.

Servizio gestione economico-previdenziale del personale

Ha assicurato il monitoraggio costante ed analitico delle spese di personale e delle certificazioni esterne, compreso il conto annuale. Ha garantito la gestione economica previdenziale e assistenziale relativa al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato e a tutte le forme di lavoro flessibile. Ha gestito le procedure di gestione economica e contributiva previste dalle leggi e dai contratti. Ha provveduto al collocamento a riposo del personale avente diritto e assicurato la liquidazione dei trattamenti provvisori di pensione. Ha provveduto ad elaborare i riscatti e le ricongiunzioni ai fini del trattamento di quiescenza e dell'indennità premio di fine servizio.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2024: parametri positivi n. 08

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO			
		<i>Barrare la condizione che ricorre</i>	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa³:

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Oggetto
125	2024	20/11/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA STRADALE
137	2024	04/12/2024	PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA AMBIENTALE
144	2024	11/12/2024	REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AL TRANSITO DEI VEICOLI E TRASPORTI ECCEZIONALI - APPROVAZIONE
2	2025	14/01/2025	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO - I.P.T.
17	2025	14/02/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE CONCORSUALI.
38	2025	31/03/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE "IN DEROGA" (AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8 CCNL 16 NOVEMBRE 2022).
46	2025	23/04/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTRATTI DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO
49	2025	07/05/2025	NUOVA REGOLAMENTAZIONE SUI COMPENSI AI COMPONENTI DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI INDETTI DALLA PROVINCIA DI ORISTANO
61	2025	03/06/2025	APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTATORE PER CONTO TERZI SU STRADA DI MERCI E DI PERSONE" E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO N. 57 DEL 6 GIUGNO 2019.
73	2025	11/06/2025	MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
74	2025	11/06/2025	MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, CONFERIMENTO, DISCIPLINA E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA.
92	2025	18/07/2025	STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) EX ARTT. 62 E 63, E ALLEGATO II.4 DEL D.LGS. 36/2023. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
100	2025	30/07/2025	NOMINA COMMISSIONE TECNICA-SANITARIA PREVISTA DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE DEL RISO NELLA PROVINCIA DI ORISTANO

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

I principali tributi di competenza della Provincia

Imposta di trascrizione (I.P.T.) è un'imposta che trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo da registrarsi al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) (art. 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998). La manovra fiscale consentita all'Ente locale è relativa alla possibilità di decretare annualmente una variazione tariffaria in aumento fino ad un massimo del trenta per cento sulle tariffe base.

Tutto questo al netto di specifici periodi di interventi di coordinamento nazionale della finanza pubblica con blocco degli aumenti tariffari, facoltà applicata dalla Provincia di Oristano con un aumento del 30%;

Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile è un'imposta derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (R.C.A.) È un'imposta basata su una percentuale sul premio assicurativo pagato dal proprietario del veicolo circolante (art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). La tariffa ha una percentuale base del 16,00%.

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) un tributo di competenza della Provincia ma la cui riscossione è affidata ai Comuni. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato sull'importo del tributo nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (per la Provincia di Oristano il 5%) e, fino all'anno 2019, era liquidato direttamente dai Comuni: attualmente, il tributo perviene autonomamente alla Provincia attraverso il modello di pagamento F24 pagato dal contribuente evitando, quindi, il passaggio intermedio nelle casse comunali. È un tributo relativo allo smaltimento dei rifiuti, al rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi e delle emissioni nonché alla tutela, difesa e valorizzazione del suolo, commisurato percentualmente alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora T.A.R.I. -art. 19, D.lgs 30 dicembre 1992, n. 504). La tariffa provinciale è basata su una percentuale della T.A.R.I.. La manovra fiscale consente alla Provincia di deliberare annualmente una variazione tariffaria fino ad un massimo del 5% della TARI: tutto questo al netto di specifici periodi di interventi di coordinamento nazionale della finanza pubblica con blocco degli aumenti tariffari.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Sistema ed esiti dei controlli interni

Il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni costituisce il miglior presidio per l'osservanza degli obblighi di finanza pubblica posti a tutela dei principi di equità intergenerazionale e di stabilità finanziaria, oltreché per la salvaguardia dell'integrità e della trasparenza della gestione delle risorse finanziarie pubbliche assegnate alle autonomie territoriali. Il sistema dei controlli è disciplinato dal Regolamento sui controlli interni dell'Ente (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.06 del 05/04/2013 e modificato con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 102 del 10/08/2023).

Ai sensi dell'art. 148 del TUEL l'Ente predispone annualmente la Relazione sul funzionamento dei controlli interni e la trasmette alla Corte dei Conti nei termini di legge, a cura del Segretario Generale, in assenza del Direttore Generale, che provvede a supervisionare e coordinare il funzionamento del sistema dei controlli, affinché avvenga nel pieno rispetto delle norme, e promuove, ove necessario, un miglioramento dello stesso.

La relazione, strutturata in un questionario a risposta sintetica, è organizzata in sezioni, la prima è dedicata alla raccolta di informazioni per tutte le tipologie di controllo, allo scopo di verificare la piena ed effettiva operatività dei controlli in conformità alle disposizioni regolamentari, statutarie o di programmazione, cui si aggiungono particolari riferimenti al numero dei report da produrre e ufficializzare, alle criticità emerse e alle azioni correttive avviate. A seguire:

- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) volta ad intercettare le eventuali problematiche presenti nell'esercizio del controllo di regolarità tecnica e contabile sugli atti aventi rilevanza finanziaria e/o patrimoniale, nel funzionamento dei processi a monte e a valle dei report adottati nell'esercizio e nell'adozione delle misure consequenziali facenti capo ai responsabili dei settori in cui l'amministrazione locale risulta articolata;
- la terza sezione (Controllo di gestione) correlata a informazioni di carattere eminentemente organizzativo e di contesto, con approfondimenti sull'utilizzo dei report periodici, sulla natura degli indicatori adottati, sul tasso medio di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e sul grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa;
- la quarta sezione (Controllo strategico) intesa, invece, a sondare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione;
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari da parte dei responsabili del servizio finanziario, ai quali compete l'adozione delle linee di indirizzo e di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli finanziari e per l'attuazione delle misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati) per verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari, la valutazione del rischio aziendale e la tipologia degli indicatori applicati;
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi) per evidenziare se i controlli di qualità che si spingono ad esaminare le dimensioni effettive delle prestazioni erogate, in termini di prontezza, coerenza ed esaustività, con approfondimenti sull'appropriatezza degli indicatori adottati, il livello degli standard di qualità programmati, la misurazione della soddisfazione percepita dagli utenti, l'effettuazione di indagini di benchmarking ed il coinvolgimento attivo degli stakeholders.

Le relazioni trasmesse sono poi soggette all'approvazione sull'adeguatezza del sistema integrato dei controlli con deliberazione della Corte dei Conti.

Di seguito i riferimenti di trasmissione.

esercizio	n. prot. ente	n. prot CDC sistema conte	delibera approvazione CDC	richiesta integrazioni CDC - n prot. ente	n.prot. integrazioni chiarimenti -trasmessi
relazione 2022		1704 del 15/03/2024	Delibera n. 69/2025 di approvazione della relazione conclusiva	nn. 351 e 352 del 08/01/2025	n. 1573 del 24/01/2025

			concernente la "Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni della Provincia di Oristano, anni 2022 e 2023"		
relazione 2023		2250 del 12/04/2024	"		
Relazione 2024 (In attesa del questionario)					

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il controllo nella Provincia di Oristano è disciplinato dagli artt. 9 e seguenti, del Regolamento sui controlli interni n. 6/2013, modificato con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 102/2023, che ne definiscono i principi e la metodologia, nonché da ulteriori disposizioni del Segretario Generale, responsabile dei controlli interni di cui alla L. 190/2012 e all'art. 147 bis, comma 2 del TUEL.

Il Segretario, nell'ambito delle funzioni assegnategli, e a supporto e per l'adempimento delle stesse, ha istituito il Nucleo di controllo composto da 15 funzionari responsabili di servizio e da un funzionario responsabile del coordinamento.

Gli esiti del controllo, che viene svolto con cadenza quadrimestrale, sono stati riportati nei seguenti report e nella relazione finale:

- report II° quadrimestre 2024 prot. n. 20880 del 21/10/2024;
- report III° quadrimestre 2024 prot. n. 3099 del 14/02/2025;
- relazione finale prot. n. 6111 del 26/03/2025;
- report I° quadrimestre 2025 prot. n. 13321 del 27/06/2025.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo è stato svolto e rappresentato nei report periodici e nel referto finale trasmesso annualmente alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198-bis del TUEL.

I report riportano l'andamento delle entrate e delle uscite, distinte secondo la codifica del piano dei conti integrato previsto nella contabilità armonizzata e, attraverso tabelle e grafici, rilevano lo scostamento rispetto ai dati dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel 2022, dietro l'impulso del Segretario Generale, è stata adottata la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 125 del 16.11.2022 con la quale è stato deliberato di predisporre dei report semestrali e di adottare gli indicatori di controllo di gestione al fine di potenziare l'attività del servizio di controllo, raggiungere una maggiore efficienza gestionale, migliorare l'utilizzo delle risorse e fornire risultati utili per le successive fasi di controllo strategico e programmazione degli obiettivi dell'Ente.

Dal 2022, in relazione alla parte corrente di spesa e considerato l'aumento dei costi delle fonti energetiche e dei materiali, si è riportato l'andamento delle spese relative al parco macchine e alle diverse utenze, quali energia elettrica, gasolio da riscaldamento, gas e acqua. Il monitoraggio ha permesso di desumere maggiori informazioni sull'efficienza gestionale, l'utilizzo e adeguatezza delle risorse, al fine di procedere alle successive attività di programmazione.

Sono stati riportati, inoltre, attraverso specifiche schede obiettivo, i risultati del monitoraggio degli obiettivi gestionali relativi ai progetti dell'edilizia scolastica finanziati col Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rivestono un'importanza primaria tra gli obiettivi strategici dell'Ente

I report comprendono anche il monitoraggio del controllo generalizzato sulla qualità dei servizi, evidenziando il livello raggiunto rispetto al valore standard previsto nel periodo di riferimento.

Il referto evidenzia il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano delle Performance, procede alla comparazione e alla valutazione dei costi sostenuti dall'amministrazione in diversi settori, con annessa rappresentazione grafica degli stessi, funzionali alle determinazioni di competenza necessarie a garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi programmati dall'ente.

Inoltre, viene evidenziata la ripartizione degli acquisti effettuati attraverso le piattaforme CONSIP, MePA, SardegnaCAT e gli acquisti effettuati con procedura autonoma e sottosoglia, nonché la differenza rispetto all'esercizio precedente, con la rappresentazione della macro-situazione relativa alla materia degli affidamenti.

Di seguito i riferimenti di trasmissione.

ESERCIZIO	N PROT. ENTE	N. PROT. CDC SISTEMA ConTe
REFERTO CDG 2023	Delibera n. 148/2024 del 17/12/2024	6781 del 17/12/2024
REFERTO CDG 2024: in attesa della Deliberazione di validazione della performance 2024		
REPORT II° semestre 2024	Prot. n. 1966 del 30/01/2025	
REPORT I° semestre 2025	Prot. n.15695 del 30/07/2025	

CONTROLLO STRATEGICO

Il controllo strategico è stato effettuato ai sensi dell'art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e nel rispetto del regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 05.04.2013 e modificato con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 102 del 10/08/2023.

Al fine di potenziare il controllo strategico e migliorarne l'efficacia, sotto l'impulso del Segretario Generale, e con deliberazione n. 41 del 31.03.2022 sono stati approvati gli indicatori afferenti la metodologia sul controllo strategico.

I soggetti coinvolti nel controllo strategico oltre al Segretario Generale sono il Dirigente del Settore Finanziario e Risorse Umane e l'OIV e viene effettuato mediante l'utilizzo dei dati forniti dai Dirigenti dei Settori.

Gli indicatori riguardano:

- il controllo di qualità;
- il controllo successivo degli atti;
- il controllo prevenzione della trasparenza;
- andamento dei pagamenti;
- controllo equilibri di bilancio;
- raggiungimento performance organizzativa;
- risultato controllo di gestione-relazione acquisti.

Periodicamente e formalizzati mediante verbale vengono analizzate le risultanze degli indicatori, in stretta correlazione anche con le altre tipologie di controllo, affinché queste forniscano un valido strumento per la predisposizione dei documenti di programmazione.

Il Segretario Generale ha diretto e coordinato questa tipologia di controllo che, dal 2022 ad oggi, è periodico, viene formalizzato mediante verbali e le relazioni dei referti dei controlli vengono inviate alla Corte dei Conti.

Di seguito si riportano i verbali sulle risultanze del controllo strategico:

- Verbale del 31.07.2024: risultanze del completamento del controllo strategico 2023.
- risultanze del completamento del controllo strategico 2024: in attesa della Deliberazione di validazione performance 2024

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.147 - QUINQUIES DEL TUEL

La Provincia ha provveduto periodicamente al controllo sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 147 quinquies in combinato disposto con l'art. 153 del Dlgs. 267/2000, svolto sotto la direzione del Dirigente del Settore Finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo dell'Amministratore Straordinario, del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio.

Il controllo sugli equilibri è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'Ente, adeguato con la delibera dell'A.S. n. 127 del 22.11.2022, ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri implica la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

I dati relativi alla verifica del rispetto degli equilibri di bilancio sono evidenziati nell'apposita sezione infra.

CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La Provincia, con delibera di Giunta n. 140/2014 ha istituito il Comitato di Controllo Analogo, successivamente modificato e integrato con Delibera dell'Amministratore Straordinario n. 149/2016 di Istituzione del Comitato di Controllo delle società Partecipate. La delibera 149/2016 di istituzione del Comitato di controllo è stata integrata con la delibera 39/2022.

Il Controllo sulle società è altresì regolato nel Regolamento sui Controlli interni, Adottato con Delibera di consiglio Provinciale n. 6/2013 e modificato con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 102 del 10/08/2023.

Al fine di potenziare il controllo sulle partecipate e migliorarne l'efficacia, sotto l'impulso del Segretario Generale, e con deliberazione n. 34/2022, sono stati approvati gli indicatori afferenti la metodologia.

Il Controllo, di tipo diffuso, converge negli esiti del Comitato di Controllo delle partecipate ed esita negli atti di vertice (delibere e decreti) attraverso i quali si attua il controllo strategico: le scelte derivanti dalla ricognizione annuale delle partecipazioni detenute, la definizione degli obiettivi alle partecipate, i decreti di nomina dei rappresentanti dell'Ente nelle società controllate/partecipate e l'approvazione dei documenti di rilievo della vita societaria (Bilanci, piani di sviluppo, documenti di programmazione etc.).

Con la deliberazione dell'A.S. n. 165 del 29.12.2023 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni.

Con la deliberazione dell'A.S. n. 20 del 22.03.2024 è stato definito il gruppo di amministrazione pubblica e perimetrato l'area di consolidamento, provvedendo alle conseguenti comunicazioni alle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La Provincia adotta annualmente il Bilancio consolidato che comprende nel suo perimetro la Società in house SPO SRL, destinataria degli affidamenti in house dei servizi di manutenzione degli edifici della Provincia e del servizio di tabellamento delle oasi di protezione faunistica di ambito provinciale, nel rispetto della normativa vigente.

IL CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il controllo è disciplinato dall' art. 147 del D.lgs n 267/2000, dalle norme contenute nel D.Lgs. 150/20009, nella L. 190/2012, nella L. 213/2012 , nel D.Lgs. 174/2012, nel D.Lgs. 33/2013 e nelle delibere Civit, Anac e Agid, nonché dal regolamento sui controlli approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 06 del 05/04/2013 e modificato con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 102 del 10/08/2023.

Nel corso del periodo di gestione a cura dell'Amministratore Straordinario, il Segretario Generale, nell'ambito del ruolo ascrivito anche come RPCT, considerata la valenza che ha la qualità dei servizi sulla prevenzione della corruzione della trasparenza, ha promosso un processo di implementazione del sistema di tale forma di controllo, curandone il coordinamento.

Il Segretario Generale ha quindi proposto l'adozione della delibera dell'A.S. n 53 del 20.04.2022 integrata con la delibera dell'A. S. n. 5 del 11.01.2023 con cui sono stati fissati degli indicatori per il controllo sulla qualità dei servizi e ha suggerito l'obiettivo biennale di performance inserito nel PIAO 2024 per la definizione ed adozione nel 2025 di una CARTA dei servizi aggiornata in funzione delle competenze e dei procedimenti in capo alla provincia. Il sistema del controllo sulla qualità dei servizi prevede quindi che i diversi settori e servizi sono tenuti a verificare la qualità, anche attraverso specifici questionari somministrati.

Vengono poi elaborati dei report a cura del servizio controllo di gestione di cui si tiene conto sia nell'ambito del controllo di gestione sia nell'ambito del controllo strategico ai fini dell'adozione degli atti programmatici generali quali il DUP e specifici quali il PIAO.

- report II° semestre 2024 prot. n.2089/2025;
- report I° semestre 2025 prot. n. 15243/2025.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (DELIBERE DI VALIDAZIONE ANNUALE E CRITERI IN DELIBERA 2011)

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009

Con Deliberazione n. 114 del 05/07/2011 n. 98 del 28/06/2012, è stato approvato il “Sistema di Misurazione della Performance” del personale dipendente.

Si riporta, qui di seguito, l'elenco delle deliberazioni dell'Amministratore Straordinario con le quali sono stati approvati il piano della performance e il piano degli obiettivi per gli anni di riferimento:

- n. 123 del 18/11/2024 - n.132 del 29/11/2024 – n. 147 del 17/12/2024 di integrazione della delibera n. 47 del 24/05/2024 relativa all'adozione del PIAO 2024/2025;
- n. 40 del 31/03/2025 di adozione del PIAO 2025/2027.

Elenco Deliberazione dell'Amministratore Straordinario con le quali sono state approvate le relazioni sulle performances per gli anni di riferimento:

- n. 141 del 10/12/2024 per l'anno 2023, per l'anno 2024 in fase di completamento.

LAVORI PUBBLICI

SETTORE VIABILITA'		
DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO
IN CORSO / ULTIMATI		
Ccostruzione Cavalcavia Ponte Tirso - Circonvallazione Nord Ovesat di Oristano - 1° stralcio	€ 10.000.000,00	RAS
Costruzione della Circonvallazione di Cuglieri	€ 9.554.452,63	RAS
lavori di adeguamento della SS 292 nel tratto compreso tra la SS 131 e il ponte del Rimedio	€ 6.000.000,00	RAS
"Intervento di risanamento strutturale del ponte ad arco sul Tirso lungo la S.P. n. 24, km 17,200 nel Comune di Sedilo"	€ 300.000,00	RAS
"Messa in sicurezza delle SS.PP. 43, 73, 45, 46, 72 e 99"	€ 980.245,00	RAS
"Messa in sicurezza delle SS.PP. 11, 15, 19, 49NU e 30"	€ 731.730,00	RAS
"Interventi di bitumatura sulle SS.PP. 97, 60, 49 e 9 (tratto Zerfaliu-Solarussa) e sostituzione delle barriere nei ponti sulle SP 97 e SP 49"	€ 1.269.420,00	RAS
Intervento strutturale sul ponte della SP 11 a valle della diga di Santa Chiara	€ 480.000,00	RAS
"Interventi di messa in sicurezza del cavalca ferrovia sulla SP 53 – Santa Giusta – Palmas Arborea"	€ 250.000,00	RAS
Lavori di "Manutenzione Straordinaria dei Sistemi di Ritenuta stradale del ponte sul Fiume Temo nell'abitato di Bosa (SP 49NU) e lungo la S.P. Planargia3, Bosa Marina – Turas"	€ 316.628,73	MIT
Manutenzione straordinaria della S.P. 31 dal km 0+000 al km 8+200 e S.P. 84 dal km 8+900 al km 15+300	€ 1.420.962,65	MIT
Manutenzione straordinaria delle SS.PP.: n. 9 da BV SP 15 a BV SS 131; n. 15 da BV SP 9 a BV SP 16; n. 65 Santu Lussurgiu a BV SP11; n. 11 Bonarcado a Paulilatino	€ 1.420.962,65	MIT
Messa in sicurezza tratto Bivio Mogoro S.S. 131 – S.P. 44.	€ 800.000,00	RAS
Sistemazione traversa Interna di Boroneddu	€ 82.938,39	MIT
Accordo quadro per ripristino barriere stradali e segnaletica	€ 155.014,11	MIT
Accordo quadro per ripristino barriere stradali e segnaletica	€ 157.643,16	MIT
Accordo quadro per ripristino barriere stradali e segnaletica	€ 159.969,42	MIT
Accordo quadro per ripristino barriere stradali e segnaletica	€ 159.858,64	MIT
Accordo quadro per la manutenzione delle strade della Provincia di Oristano - Circoli 1 e 4:	€ 534.979,00	BILANCIO

Accordo quadro per la manutenzione delle strade della Provincia di Oristano - Circoli 2 e 3:	€ 527.737	BILANCIO
Manutenzione straordinaria strade provinciali SP 35, SP 37, SP 46	€ 667.700	MIT
Messa in sicurezza delle SS.PP. 11 e 30	€ 665.399	RAS
Completamento della Circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - 1° stralcio - Opere di completamento 1° lotto	€ 1.350.000,00	RAS
Completamento della Circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - 1° stralcio - Opere di completamento 2° lotto	€ 517.000,00	RAS
Ccostruzione Cavalcavia Ponte Tirso - Circonvallazione Nord Ovesat di Oristano - 1° stralcio Variante alla condotta di smaltimento delle acque meteoriche	€ 143.000,00	RAS
Costruzione della Corconvallazione di Riola e Nuachi - Opere di completamento piste di servizio	€ 52.000,00	RAS
Sistemazione strade extraurbane provinciali	€ 40.000,00	RAS
Costruzione del secondo lotto della circonvallazione di Nurachi e Riola – SS 292 – 1° stralcio funzionale”.	€ 2.503.815,64	RAS
Manutenzione straordinaria delle traverse interne agli abitati di Strade Provinciali - SSPP 43, 15, 8, 46, 58, 39, 46	€ 632.153,84	MIT - CDDPP - BILANCIO
Lavori di messa in sicurezza delle SS. PP. n° 9, 49, 60 e 97	€ 1.269.420,00	RAS
PROGETTAZIONI		
“Messa in sicurezza delle intersezioni fra le SS.PP. 10 e 11 (Narbolia - Riola Sardo), 1 e 60 (Nuraxinieddu – Baratili San Pietro) 69 e 50 (Arborea – Luri) e completamento della circonvallazione di San Vero Milis”	€ 813.605,00	RAS
Lavori di messa in sicurezza della SP n° 15 nel tratto fine abitato di Ghilarza - bivio SS 388	€ 1.512.351,26	MIT
Lavori di messa in sicurezza della SP 19NU "Bosa-Montresta"tra il km 1+00 e il km 4+00	€ 1.512.351,63	MIT
Lavori di messa in sicurezza della SP 19NU "Bosa-Montresta"tra il km 4+00 e il km 14+00	€ 1.512.351,63	MIT
Lavori di completamento della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - 2° stralcio	€ 12.500.000,00	RAS
Lavori di costruzione del Cavalcavia Ponte Tirso Circonvallazione Nord-Ovest di Oristano - completamento 1° lotto	€ 4.100.000,00	RAS
Intervento sulla direttrice Massama SP 60 - Baratili SP 10 - Magomadas - Bosa	€ 13.000.000,00	MIT
Interventi di messa in sicurezza della SP 15 al km 65+300 e al km 69+700	€ 500.000,00	RAS
Messa in sicurezza del ponte sulla SP 31 al km 0+900	€ 250.000,00	RAS
Messa in sicurezza del ponte sulla SP 84 al km 7+00	€ 450.000,00	RAS
Santu Lussurgiu-Cuglieri" al km 2+700	€ 200.000,00	RAS
“Intervento di messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 sul rio Mannu a Bauladu e sul rio Cispiri a Milis”	€ 850.000,00	RAS

Manutenzione straordinaria delle SS.PP. n. 1 da BV Rimedio alla Rotatoria Brabau; n. 47 da Uras a San Nicolò Arcidano circonvallazione di Gonnosnò,	€ 1.420.962,65	MIT
Lavori di demolizione e ricostruzione ponticello stradale al km 2+700 lungo la SP 19	€ 250.000,00	RAS
Lavori di messa dei ponti ad arco lungo le SS.PP. n. 44 e 15	€ 300.000,00	RAS
Adeguamento della capacità portante del vecchio ponte sul Tirso sulla sp 54 bis"	€ 7.000.000,00	RAS

Gestione del territorio

Ambiente – Agricoltura e Trasporti:

Materia Rifiuti, emissioni in Atmosfera, Inquinamento acustico, valutazioni Ambientali e Difesa del suolo:

Alla Provincia compete l'esercizio delle funzioni trasferite con L.R. 9/06 - relative al rilascio dei provvedimenti in materia emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, difesa del suolo, e pareri in merito alle potenziali ricadute ambientali di determinati Piani e programmi di livello Provinciale e sub provinciale. L'attività è tesa al perseguimento di una sempre maggiore protezione dell'ambiente, sia attraverso il rilascio di provvedimenti autorizzativi con prescrizioni ben definiti, sia attraverso l'attività di ispezioni presso le varie attività e conseguente adozione di ordinanza di diffida e/o sospensione dell'attività. Nel periodo di riferimento l'attività è stata, infatti, costantemente indirizzata al miglioramento delle performance ambientale sia degli impianti già in esercizio ed autorizzati (attraverso le procedure di aggiornamento e riesame dei provvedimenti) sia dei nuovi impianti, attraverso approfondimenti istruttori, sopralluoghi e confronto con altri Enti.

In riferimento alle competenze in materia di rifiuti, attribuite dalla normativa nazionale e regionale alla Provincia spetta principalmente:

- lo svolgimento delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni degli impianti e delle attività che comportano gestione, trattamento o produzione di rifiuti;
- Rilascio delle autorizzazioni per lo smaltimento dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- Controllo degli impianti e delle attività che comportano gestione, trattamento o produzione di rifiuti;

In funzione di tali competenze sono state svolte le attività istruttorie e rilasciato complessivamente n° 35 provvedimenti autorizzativi, nulla osta e diffide così suddivisi:

- n. 18 attività si occupano di gestione inerti;
 - n. 5 attività si occupano di rottamazione;
 - n.1 attività di gestione discarica di rifiuti non pericolosi.
1. n.2 attività gestione rifiuti
 2. n.3 diffide
 3. n.5 Autorizzazioni Integrate Ambientali
 4. n. 1 rilascio nuova AUA

In relazione alle Bonifiche di siti contaminati, attualmente in ambito provinciale risultano aperti n.5 procedimenti ai sensi dell'art. 242 e 245 del D.Lgs. n. 152/2006, di questi n. 1 riguarda un punto vendita carburanti, n.1 interessa un impianto di trattamento rifiuti, n.2 aree di pertinenza di strutture pubbliche interessate dalla presenza di idrocarburi nel suolo e n. 1 area utilizzata da una azienda elettrica interessata dalla presenza di metalli pesanti nel suolo.

La Provincia è l'autorità competente, in virtù delle deleghe regionali, a svolgere le funzioni tecnico amministrative inerenti la VAS dei Piani e programmi di livello provinciale e sub provinciale

Nel periodo considerato l'ufficio ha completato n° 11 procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS, mentre n.4 procedimenti sono ancora in corso, in quanto l'iter dei piani è soggetto a passaggi procedurali, consultazioni e pareri da parte di differenti soggetti competenti, che talvolta rallentano la procedura anche per quanto riguarda l'endo-procedimento riguardante la VAS.

Per quanto concerne infine nell'ambito delle competenze in materia di reticolo idrografico, attribuite alla Provincia dalla L.R. 9/2006, si è proceduto, a predisporre n. 3 progetti di manutenzione a scala di bacino, in particolare: 1) Progetto Mare e Foghe, con determinazione n. 573/2024 si è proceduto ad affidare l'incarico professionale per la relativa redazione per un importo complessivo pari a € 57.096,00, attualmente il progetto è all'esame della

conferenza di servizi per l'acquisizione dei relativi pareri da parte degli enti competenti; 2) Rio Mogoro, con determinazione n. 551/2024 è stato conferito l'incarico professionale per un importo complessivo di € 80.000,00, il relativo progetto si trova attualmente in sede di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza; 3) Rio Sant'Elena e Rio Mannu, incarico è stato conferito con determinazione n. 514/2024 per un importo di € 22.204,00, e con deliberazione n. 77/2025 è stato approvato il progetto a scala di bacino. Con deliberazione della Giunta Regionale è stato concesso il finanziamento di € 748.994,06 per la realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza della Provincia. A seguito di tale finanziamento sono stati programmati seguenti lavori di manutenzione idraulica: 1) Progetto "Perdosu", importo progetto 240.000 euro, approvato con determinazione n. 618/2025, attualmente in fase di appalto; 2) Progetto "Rio Sant'Elena nei Comuni di Siamanna, Siapiccia e Simaxis", importo complessivo di € 180.000,00, Approvazione del documento di indirizzo di progettazione (D.I.P) con deliberazione n.80/2025, affidato incarico di progettazione esecutiva con determinazione n. 617/2025 per un importo di € 12.053,60

Materia Trasporti:

In materia di Trasporti, nell'ambito delle competenze trasferite dal Decreto Legislativo n. 112/1998, sono state regolarmente svolte le funzioni inerenti la gestione e il controllo delle autoscuole, dei consorzi di autoscuole, degli studi di consulenza automobilistica, delle scuole nautiche.

Nell'ultimo anno sono state rilasciate n.115 licenze trasporto cose conto proprio e autorizzato, attraverso procedure Suape, n. 12 variazioni alle autorizzazioni rilasciate in materia di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e centri di revisione. In materia di industria sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni, in materia di depositi di olii minerali e GPL e attività di vendita di GPL.

Materia Energetica, contributi smaltimento manufatti amianto e contenzioso in materia ambientale:

La Provincia, ai sensi della Legge Regionale n. 43/1989 recante ""Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici" , rilascia le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio provvisorio di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kV e inoltre è chiamata a esprimere pareri sulle istanze di parte presentate tramite il SUAPE competente per territorio, incaricato di emettere i provvedimenti di competenza, o su istanze di Autorizzazione Unica Regionale, per le linee elettriche con tensione superiore a 150 kV.

Nell'anno di riferimento sono stati rilasciati: n.16 pareri per procedure Suape; n. 14 Autorizzazioni per la realizzazione di linee elettriche; n. 14 pareri nell'ambito delle Autorizzazioni Uniche Regionali.

In materia energetica, inoltre, la Regione Sardegna ha concesso un contributo di € 40.000,00 per la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economico propedeutico alla eventuale costituzione di una Comunità Energetica rinnovabile. A seguito di ciò sono stati avviati i confronti con l'amministratore dei comuni della Provincia per coordinare le azioni e valutare l'opportunità della costituzione di una o più CER Provinciale; attualmente è in fase di conclusione il procedimento per l'affidamento professionale per la realizzazione dello studio di cui sopra.

La Provincia ha altresì proceduto ad assegnare contributi ai privati cittadini per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto.

Nel periodo in esame sono stati erogati contributi a favore di n. 175 beneficiari, per un importo totale liquidato pari a € 567.482,26.

Sono stati richiesti ulteriori finanziamenti per rispondere alle pressanti richieste da parte dei cittadini della Provincia in attesa di usufruire dei nuovi contributi per procedere alla rimozione dei manufatti contenenti amianto.

La Provincia è l'autorità competente all'adozione dei provvedimenti sanzionatori in relazione alle violazioni in materia ambientali. L'ufficio sanzioni nel corso dell'ultimo anno ha adottato ai sensi dell'art. 18 legge 689/81 (ordinanza - ingiunzione o archiviazione) : n. 90 provvedimenti. Le attività prevedono inoltre l'iscrizione a ruolo delle somme dovute ma non pagate dai trasgressori, e nel corso dell'ultimo anno sono stati approvati e trasmessi all'Agenzia Sardegna Riscossioni n.4 ruoli relativi ai provvedimenti di ordinanza-ingiunzione pendenti, per importo stimato pari ad € 76.684,68.

Materia Gestione Faunistica e Agricoltura:

Nell'ambito delle funzioni amministrative trasferite dalla Legge Regionale n. 9 del 12/06/2006, la provincia svolge compiti in materia di Agricoltura, specificatamente provvede al rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici e nocivi. In particolare, provvede al rinnovo dei tesserini verdi con cadenza quinquennale e al primo rilascio a seguito di apposito esame di abilitazione organizzato dalla stessa Provincia. Nel periodo considerato sono state organizzate n.5 sessioni di esami per il conseguimento dell'idoneità all'acquisto e impiego di prodotti fitosanitari; sono state inoltre istruite n. 581 pratiche che hanno portato al primo rilascio/rinnovo dei tesserini verdi.

L' art. 35 della sopra citata Legge Regionale n.9/20026 ha conferito, altresì, alla Provincia le funzioni attinenti al riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) con iscrizione al relativo Albo Regionale IAP, SIAR, e di ogni altra qualifica richiesta in materia di agricoltura (art. 35 lett c); nel periodo che qui interessa sono stati complessivamente rilasciati n.20 titoli abilitativi.

La Legge Regionale n.4 del 11 maggio 2006 attribuisce alle Province la competenza per la stima e il pagamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture e alle produzioni zootecniche. Da settembre 2024 ad oggi la Provincia di Oristano ha evaso 68 istanze e liquidato indennizzi per euro 100.549,32 a favore delle Società Agricole e agli imprenditori Agricoli, ed istruito altrettante 68 istanze relative ai danni causati nell'anno 2024 e in attesa di essere liquidate.

In materia Faunistica, la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", conferisce alle Province molteplici compiti e funzioni. In base a tale Legge regionale la Provincia cura e gestisce il funzionamento della Commissione per il rilascio dell'abilitazione venatoria. Da settembre 2024 e fino al luglio 2025 la Commissione ha tenuto n.10 sedute di esame a cui hanno partecipato n. 90 candidati e hanno conseguito il certificato di abilitazione venatoria n. 53 esaminati.

Nell'ambito di tali funzioni, ancora, la Provincia ha istruito 23 richieste di rinnovo delle concessioni delle zone autogestite per l'esercizio della caccia per poi presentare alla regione per la relativa emissione del decreto di rinnovo. Un deciso impulso è stato dato ai piani di controllo di alcune specie di Fauna selvatica per arginare i danni da queste causati alle attività agricole e produttive della Provincia. Durante il periodo considerato, è entrato a regime il Piano di contenimento delle popolazioni di cinghiali su tutto il territorio provinciale. La Provincia nel corso del 2025 ha approvato il nuovo Piano di contenimento Corvidi con deliberazione n.27/2025 e regolarmente avviato le attività ivi previste. Inoltre, si è provveduto a predisporre il nuovo Piano di controllo dei Cormorani nei compendi ittici della Provincia, approvato di recente dal Comitato Regionale Faunistica e in attesa di pubblicazione nel Buras, che sarà operativo dal mese di Ottobre 2025.

La Regione Sardegna ha concesso un finanziamento di € 139.716,26 per attuare dei Piani di immissione di Fauna selvatica nel territorio provinciale per favorire la popolazione delle specie a rischio di estinzione.

A tal fine è stato predisposto apposito progetto pilota per la realizzazione di n.3 aree di preambientamento di prossima approvazione.

Infine nel corso del 2025, nell'ambito della gestione degli Istituti faunistici, sono state individuate nuove Zone di ripopolamento e Cattura (ZRC), contestualmente liberando all'uso della libera caccia quelle più risalenti nel tempo.

Materia Tutela delle Acque, Igiene e Profilassi:

La Legge Regionale n.9/2006 ha trasferito alle Province la gestione delle procedure autorizzative in materia di ricerca, utilizzo, attingimento della risorsa idrica sotterranea e superficiale. In virtù di tale delega la Provincia provvede a quanto segue:

- 1) rilascio delle autorizzazioni alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee per portate inferiori a 10 l/sec
- 2) rilascio delle volture/rinunce alla concessione all'uso di acque sotterranee
- 3) rilascio di licenze di attingimento per le acque superficiali

La Provincia da Settembre 2024 ad oggi ha provveduto a rilasciare i seguenti provvedimenti:

- n. 21 [autorizzazioni alla ricerca e all'emungimento di acque sotterranee per uso domestico](#)
- n. 28 [autorizzazioni alla ricerca delle acque sotterranee per diversi usi](#);

- n. 21 concessioni all'uso delle acque sotterranee per diversi usi;
- n. 2 [licenze di attingimento delle acque superficiali](#);

Inoltre, in base alle funzioni conferite dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. 9/2006, le Province svolgono le attività di gestione delle procedure autorizzative in materia di scarichi delle acque reflue.

Nell'arco temporale che qui interessa la Provincia ha provveduto ad emettere i seguenti provvedimenti:

- n. 52 verifiche di competenza relative alle autorizzazioni agli scarichi, provenienti da attività produttive presentate tramite gli sportelli SUAPE
- n. 45 autorizzazioni allo scarico fuori SUAPE
- n. 3 controlli in campo a seguito di segnalazioni.

Infine, nell'ambito dell'attività di controllo finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente, la Provincia è incaricata dell'Attuazione del Programma d'azione per la zona vulnerabile da nitrati, che interessa il territorio di Arborea e parte di quello di Uras, Mogoro e S.N. d'Arcidano.

Nell'arco temporale che qui interessa, sono stati effettuati n. **15** controlli aziendali in campo e il 100% dei controlli amministrativi sulle pratiche trasmesse.

A seguito dell'assegnazione di un finanziamento regionale di € 521.000,00 è in fase di predisposizione uno specifico progetto per potenziare le attività di controllo dell'ufficio nitrati che prevede, tra le altre cose, l'assunzione a tempo determinato di n.4 unità lavorative che si affiancheranno al personale dipendente a tempo indeterminato.

Azione di controllo e lotta degli insetti nocivi e parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante ex Legge Regionale n. 21/99:

La grande varietà ed estensione delle raccolte d'acqua permanenti, semi-permanenti e temporanee, per un'estensione di circa 6.000 ettari, di cui è caratterizzato il territorio della Provincia di Oristano, soprattutto nella parte costiera, costituiscono condizioni ecologiche ideali per lo sviluppo di numerosi focolai di culicidi che richiedono, per il loro controllo, un notevole impiego di mezzi e di risorse umane e finanziarie.

Il Servizio di Disinfestazione della Provincia di Oristano nell'ambito del piano di lotta agli insetti nocivi, in questi ultimi mesi ha costantemente attuato interventi volti al controllo delle popolazioni di zanzare. In particolare, l'attività preventiva è stata orientata verso gli interventi antilarvali con l'uso di prodotti biologici nel pieno rispetto dei valori ambientali e della salute umana e mirati sui numerosi focolai di riproduzione di tali insetti nelle immediate periferie dei comuni presenti nelle aree stagnali e costiere ma anche in tutti i centri abitati dei comuni della Provincia.

Il Servizio, inoltre, ha assicurato una costante collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico della Sardegna per il monitoraggio dei vettori di West Nile virus, Zika Virus e altri arbovirus di importanza sanitaria, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025.

La Provincia di Oristano, il cui territorio è interessato dalla circolazione del West Nile Virus, ultimamente ha visto crescere i casi umani di contagio; per tale ragione il Servizio di disinfestazione ha incrementato gli interventi adulticidi contro le zanzare, nel rispetto delle disposizioni del Piano Nazionale arbovirosi, anche con l'ausilio di una ditta esterna specializzata nella lotta agli insetti nocivi. Recentemente le attività di disinfestazione sono state orientate anche alla prevenzione della diffusione della dermatite nodulare bovina, come richiesto dalla Regione Sardegna. Considerate queste ricorrenti situazioni emergenziali, che si aggiungono alle attività ordinarie di lotta agli insetti, sono state programmate nuove assunzioni di personale dipendente da assegnare alle squadre di disinfestazione dislocate nel territorio. Nello stesso tempo sono state avviate le procedure per l'affidamento di un appalto triennale di parte degli interventi di disinfestazione ad una ditta esterna specializzata da affiancare, soprattutto nel periodo estivo, al personale in servizio nelle azioni volte a prevenire la diffusione dei virus trasmessi dagli insetti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2023	2024
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.426.643,64	13.236.423,65
FPV – PARTE CORRENTE	1.263.995,61	1.462.783,24
FPV – CONTO CAPITALE	15.106.832,11	20.109.426,39
ENTRATE CORRENTI	34.652.345,05	33.866.371,45
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.288.223,32	7.577.504,16
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	354.937,07	0,00
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00
TOTALE	85.092.976,80	76.252.508,89

SPESE (IN EURO)	2023	2024
SPESE CORRENTI	28.505.787,76	28.064.123,49
FPV – PARTE CORRENTE	1.462.783,24	1.484.928,84
SPESE IN CONTO CAPITALE	11.914.007,72	8.765.460,59
FPV – CONTO CAPITALE	20.109.426,39	20.979.653,96
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RIMBORSO DI PRESTITI	1.792.584,78	1.408.169,37
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0	0
TOTALE	63.784.589,89	51.936.875,66

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2023	2024
FPV di parte corrente (+)	1.263.995,61	1.462.783,24
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	34.652.345,05	33.866.371,45
Disavanzo di amministrazione (-)		
Spese titolo I (-)	28.505.787,76	28.064.123,49
Altri trasferimenti in conto capitale (-)		
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.462.783,24	1.484.928,84
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	1.792.584,78	1.408.169,37
Fpv Titolo 2,04 (-)		
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.155.184,88	4.371.932,99
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	4.555.554,21	2.656.723,26
Copertura disavanzo (-)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)		
Entrate diverse utilizzate per spese quote capitale (-)		
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	8.710.739,09	7.028.656,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2023	2024
FPV in conto capitale (+)	15.106.832,11	20.109.426,39
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	15.643.160,39	7.577.504,16
Impegni confluiti nel FPV (+)		
Spese titolo II spesa (-)	11.914.007,72	8.765.460,59
Impegni confluiti nel FPV (-)	20.109.426,39	20.979.653,96
Differenza di parte capitale	-1.273.441,61	-2.058.184,00
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)		
Entrate correnti destinate ad investimento (+)		
Altri trasferimenti in conto capitale (+)		
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	13.871.089,43	10.579.700,39
SALDO DI PARTE CAPITALE	12.597.647,82	8.521.516,39

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2023	2024
CASSA	(+)	79.219.722,83	84.357.402,53
Riscossioni	(+)	48.147.806,98	44.886.768,22
Pagamenti	(-)	43.010.127,28	45.450.647,12
Differenza	(+)	84.357.402,53	83.793.523,63
Residui attivi	(+)	24.003.433,70	24.119.125,41
Residui passivi	(-)	31.720.468,60	27.358.004,59
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.462.783,24	1.484.928,84
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	20.109.426,39	20.979.653,96
Differenza		55.068.158,00	58.090.061,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		55.068.158,00	58.090.061,65

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2023	2024
Parte accantonata	8.973.517,94	8.992.865,74
Parte vincolata	43.798.163,54	44.263.192,44
Parte destinata agli investimenti	1.243.726,07	1.243.726,07
Parte disponibile	1.052.750,45	3.590.277,40
Totale	55.068.158,00	58.090.061,65

Descrizione	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	79.219.722,83	83.793.523,63
Totale residui attivi finali	24.003.433,70	24.119.125,41
Totale residui passivi finali	31.720.468,60	27.358.004,59
FPV di parte corrente SPESA	1.462.783,24	1.484.928,84
FPV di parte capitale SPESA	20.109.426,39	20.979.653,96
Risultato di amministrazione	55.068.158,00	58.090.061,65
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.485.235,63	7.485.235,63	0	0	0	0	7.741.218,71	7.741.218,71
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	607.851,87	353.186,23	0	190.465,64	417.386,23	64.200,00	1.978.513,03	2.042.713,03
Titolo 3 - Extratributarie	63.825,88	16.690,85		24.456,00	39.369,88	22.679,03	13.648,48	36.327,51
Parziale titoli 1+2+3	8.156.913,38	7.855.112,71	0,00	214.921,64	456.756,11	86.879,03	9.733.380,22	9.820.259,25
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	10.229.222,16	3.824.747,81	0	493.802,92	9.735.419,24	5.910.671,43	7.630.241,40	13.540.912,83
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	-	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 – Accensione di prestiti	532.959,88	-	0	266.498,38	266.461,50	266.461,50	354.937,07	621.398,57
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	21.020,15	184,14	0	0	21.020,15	20.836,01	27,04	20.863,05
Totale titoli	18.940.115,57	13.406.822,43	0	831.097,14	24.152.715,19	10.745.892,76	8.194.222,81	24.003.433,70

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	27.510.481,88	9.302.790,57	-	76.529,13	18.131.162,18	8.982.263,64	27.113.425,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	884.081,63	441.200,53		35.909,83	406.971,27	3.030.025,30	3.436.996,57
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	345.248,46	339.542,55	-	-	5.705,91	1.164.340,30	1.170.046,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	28.739.811,97	10.083.533,65	0,00	112.438,96	18.543.839,36	13.176.629,24	31.720.468,60

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						7.741.218,71	7.741.218,71
Titolo 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	64.200,00					1.978.513,03	2.042.713,03
Titolo 3 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.352,52		722,12	342,01	1.262,38	13.648,48	36.327,51
Titolo 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.958.018,99	347.651,90	321.200,54	234.800,00	49.000,00	7.630.241,40	13.540.912,83
Titolo 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							-
Titolo 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	266.461,50					354.937,07	621.398,57
Titolo 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE							-
Titolo 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	20.190,80		645,21			27,04	20.863,05
Totale	5.329.223,81	347.651,90	322.567,87	235.142,01	50.262,38	17.718.585,73	24.003.433,70

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 SPESE CORRENTI	9.112.497,74	2.720.041,27	2.370.509,36	33.660,40	3.894.453,41	8.982.263,64	27.113.425,82
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	305.075,46	608,78			101.287,03	3.030.025,30	3.436.996,57
Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE							-
Titolo 4 RIMBORSO DI PRESTITI							-
Titolo 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE							-
Titolo 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.125,00			363,12	4.217,79	1.164.340,30	1.170.046,21
Totale	9.418.698,20	2.720.650,05	2.370.509,36	34.023,52	3.999.958,23	13.176.629,24	31.720.468,60

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2024	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.741.218,71	7.741.218,71	-	-	7.741.218,71	-	8.194.706,97	8.194.706,97
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.042.713,03	1.978.513,03	-	64.200,00	1.978.513,03	-	621.123,50	621.123,50
Titolo 3 - Extratributarie	36.327,51	5.064,48		3.649,11	32.678,40	27.613,92	601.571,55	629.185,47
Parziale titoli 1+2+3	9.820.259,25	9.724.796,22	-	67.849,11	9.752.410,14	27.613,92	9.417.402,02	9.445.015,94
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	13.540.912,83	2.176.675,34		365.571,79	13.175.341,04	10.998.665,70	3.202.684,10	14.201.349,80
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 – Accensione di prestiti	621.398,57	79.918,34		89.706,25	531.692,32	451.773,98	-	451.773,98
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	20.863,05	27.04	-	-	20.863,05	20.836.01	149,68	20.985,69
Totale titoli	24.003.433,70	11.981.389,90	-	523.127,15	23.480.306,55	11.478.053,60	12.620.235,80	24.119.125,41

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2024	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	27.113.425,82	10.241.679,31	-	390.905,91	16.480.840,60	8.941.279,55	25.422.120,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.436.996,57	2.008.310,52	-	839.653,78	589.032,27	647.066,30	1.236.098,57
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.170.046,21	1.140.793,18		722.12	28.530,91	671.254,96	699.785,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	31.720.468,60	13.390.783,01	-	1.231.281,81	17.098.403,78	10.259.600,81	27.358.004,59

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2024	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	-	8.194.706,97	8.194.706,97
Titolo 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-	621.123,50	621.123,50
Titolo 3 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.352,52	0	342,01	551,94	6.367,45	601.571,55	629.185,47
Titolo 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.798.536,97	130.492,59	234.800,00	49.000,00	5.785.836,14	3.202.684,10	14.201.349,80
Titolo 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	186.543,16	-	-	-	354.937,07	-	451.773,98
Titolo 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	20.190,80	645,21	-	-	-	149,68	20.985,69
Totale	5.025.623,45	131.137,80	235.142,01	49.551,94	6.147.140,66	12.620.235,80	24.119.125,41

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2024	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 SPESE CORRENTI	9.902.834,57	2.352.981,42	28.377,00	3.851.499,13	345.148,48	8.941.279,55	25.422.120,15
Titolo 2 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	257.956,93			51.359,75	279.715,59	647.066,30	1.236.098,57
Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
Titolo 4 RIMBORSO DI PRESTITI							
Titolo 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE							
Titolo 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI							
Totale	10.160.791,50	2.352.981,42	28.740,12	3.907.076,67	648.814,07	10.259.600,81	27.358.004,59

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio. Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2023	2024	2025
E	E	E

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:
nessuno

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
nessuno

Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2023	2024	2025*
Residuo debito finale	5.060.510,45	3.652.341,08	3.059.284,73
Popolazione residente	151.665,00	151.665,00	151.665,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	33,37	24,08	20,17

* al 30/06/2025

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2023	
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,08%	0,68%

Utilizzo strumenti di finanza derivata

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Non ricorre la fattispecie.

Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

(La tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non ricorre la fattispecie

Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.162.541,30	Patrimonio netto	106.581.676,77
Immobilizzazioni materiali	166.674.656,39	Fondi per rischi e oneri	8.947.301,21
Immobilizzazioni finanziarie	296.161,03	Debiti	36.780.979,05
Rimanenze	6.388,16	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	136.223.905,20
Crediti	24.029.280,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	84.364.834,90		
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
Totale	288.533.862,23	Totale	288.533.862,23

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.443.183,90	Patrimonio netto	111.441.864,82
Immobilizzazioni materiali	167.687.783,46	Fondi per rischi e oneri	8.401.859,33
Immobilizzazioni finanziarie	296.161,03	Debiti	31.010.345,67
Rimanenze	81.927,83	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	139.031.637,41
Crediti	23.578.119,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	83.798.532,01		
Ratei e risconti attivi	0		
Totale	289.885.707,23	Totale	289.885.707,23

Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Conto economico in sintesi 2023

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		39.063.148,73
B) Componenti negativi della gestione di cui:		36.075.151,34
Quote di ammortamento d'esercizio		4.688.848,02
C) Proventi e oneri finanziari:		-293.061,70
Proventi finanziari		7.817,84
Oneri finanziari		300.879,54
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
E) Proventi e Oneri straordinari		-1.416.175,74
Proventi straordinari		433.529,68
Oneri straordinari		1.849.705,42
Risultato prima delle imposte		1.278.759,95
Imposte		382.695,25
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		896.695,25

Conto economico in sintesi 2024

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		38.599.245,22
B) Componenti negativi della gestione di cui:		30.453.182,46
Quote di ammortamento d'esercizio		4.955.870,13
C) Proventi e oneri finanziari:		-192.941,68
Proventi finanziari		19.515,75
Oneri finanziari		212.457,43
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		999.867,06
Proventi straordinari		937.069,91
Oneri straordinari		62.797,15
Risultato prima delle imposte		5.229.125,46
Imposte		366.513,42
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		4.862.612,04

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

☐ SI

☒ NO

.....
.....

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	6.356.917,32	6.920.961,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	5.679.992,85	5.577.504,24
Rispetto del limite	SI	SI
TOTALE SPESE CORRENTI	28.505.787,76	28.064.123,49
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,93	19,87

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

I limiti di spesa sono calcolati sulla base della media delle spese 2011-2013 per ciò che concerne le annualità dal 2015 al 2020.

Per le annualità 2021 e 2022 il limite di spesa è calcolato sulla base dei parametri D.M. 11/01/2022.

I nuovi parametri del D.M. escludono dalla spesa l'IRAP, mentre i precedenti parametri includevano tale voce di spesa.

La certificazione delle spese rispetto ai parametri ministeriali, con il calcolo rapportato alle entrate correnti del triennio precedente è riportato nella sottostante tabella che riporta le risultanze certificate con la Determinazione del Settore Finanziario e R.U. n. 551 del 19/06/2025.

	2023	2024
Importo limite di spesa (DM 11.01.2022)	6.356.917,32	6.920.961,23
Importo spesa di personale calcolato ai sensi D.M. 11.01.2022)	5.679.992,85	5.577.504,24
Rispetto del limite	SI	SI
TOTALE ENTRATE CORRENTI TRIENNIO PRECEDENTE	30.547.185,22	33.229.360,51
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,59	16,78

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2023	2024
Spesa personale*	5.679.992,85	5.577.504,24
Abitanti (al 31/12)	149.078	147.894
Rapporto	38,10	37,71

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP. Dal 2021 non si tiene conto della spesa per IRAP come da D.M. del 11.01.2022

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	2023	2024
Abitanti*	149.078	147.894
Dipendenti	102	114
Rapporto	1.461,55	1.297,32

* dati ISTAT

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

☒ SI

☐ NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2023	2024
€ 51.618,02	€ 12.081,92

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

non ricorre la fattispecie

☒ SI

☐ NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Personale non dirigente	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	€ 1.013.061,31	€ 1.013.061,31	€ 1.013.061,31

Personale dirigente	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	€ 256.279,11	€ 256.279,11	€ 312.563,68

NOTE

L'Ente, attraverso il Settore Finanziario e Risorse Umane, Servizio Trattamento Giuridico del Personale, ha attivato negli scorsi anni dei controlli interni e delle procedure finalizzate alla verifica, quantificazione e rideterminazione dei Fondi per le risorse decentrate per il personale non dirigente.

Nel 2024 si è proseguita l'azione di recupero pluriennale delle somme erogate in eccesso.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

NO l'ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO l'ente non è stato oggetto di rilievi gravi contabili

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

L'Amministrazione, rilevato che i provvedimenti in materia di finanza locale hanno ridotto fortemente le risorse degli Enti Locali, ha ritenuto di individuare come obiettivo primario l'attivazione di un controllo economico/finanziario efficace e puntuale che consentisse un controllo sui Settori (centri di responsabilità) al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza della spesa e garantire adeguati servizi ai cittadini.

Con l'introduzione della spending review previsti dai DL 78/2010, DL 66/2014 e infine dalla L 190/2014 si è avviata l'era del contributo alla finanza pubblica da parte delle province. Si rileva che i tagli derivanti dalle politiche nazionali di spending review hanno determinato il fenomeno dei c.d. "trasferimenti negativi", che si concretizzano in un obbligo forzoso di rimborso a carico della Provincia. Si è progressivamente invertito il flusso dei trasferimenti dallo Stato verso le Province in quanto per la quasi totalità di Province e Città metropolitane il saldo algebrico si conclude con una posizione debitoria nei confronti dello Stato che gli enti devono liquidare attraverso versamenti diretti o attraverso prelievi a cura dell'Agenzia delle entrate. Lo Stato ha pertanto avviato un recupero che ha portato al 31/12/2023 a uno stock di debito della Provincia di Oristano verso lo Stato pari a € 78.410.161,03 che a partire dall'anno 2016 ha provveduto a recuperare incamerando tramite l'Agenzia delle Entrate il gettito annuale delle imposte provinciali IPT e RCA. Pertanto, residua un debito di € 13.902.837,53 a fronte del quale risultano iscritti in bilancio i relativi residui passivi. Se si considera che lo Stato ha ridotto il contributo erariale a 1.155 mila euro, la Provincia vive sostanzialmente del fondo unico RAS, oltre a finanziamenti dedicati (per esempio ambiente, scuole etc.) e dell'imposta ambientale TEFA.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia ha preso avvio a seguito della legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) che prevedeva, per le pubbliche amministrazioni che detengono partecipazioni in organismi esterni, l'obbligo di definire ed approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (Art. 1 comma 612) . In ottemperanza, la Provincia di Oristano con decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 20 aprile 2015, successivamente condiviso dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 08 del 18 maggio 2015, si è dotata di un apposito Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute. Il Gruppo-Provincia di Oristano risultava ampio, costituito da dieci organismi esterni, e composito per tipologia di ente partecipato, per settore di attività e per intensità della partecipazione, e quindi del controllo su di esse esercitabile.

Il processo è proseguito in attuazione del Testo Unico delle partecipazioni pubbliche (D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii) mediante una revisione straordinaria del Piano di cui sopra, nel 2016 e l'adozione annuale delle ricognizioni periodiche previste dall'Art. 20 del citato testo unico.

La Revisione Straordinaria adottata con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 52 del 26.5.2017 in attuazione dell'Art. 24 del TUSPP, ha riconfigurato il perimetro della partecipazioni alla luce del disposto normativo e si è posta in continuità con il processo avviato, costituendo un aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015, e rinnovato il supporto alle valutazioni nell'ambito del processo di razionalizzazione avviato con il decreto presidenziale n. 12/2015.

Nella fase di razionalizzazione del 2015, precedente al Testo Unico, la ricognizione e valutazione sul mantenimento ha riguardato l'intero insieme di partecipazioni pubbliche: alla data dell'adozione del Piano operativo di razionalizzazione. il Gruppo Provincia comprendeva 10 organismi partecipati, di cui:

4 enti controllati in virtù della quota di partecipazione maggioritaria, della nomina di componenti nel consiglio di amministrazione (SPO SRL, SEA), SOGEAOR SPA, PTO) e, per taluni, del ricorso all'affidamento diretto di servizi (SPO, SEA);

4 partecipate attraverso una quota detenuta inferiore al 20% e con una incidenza nulla o non prevalente nella composizione degli organi gestionali (Consorzio UNO, Consorzio Turistico Horse Country, GAL Terre Shardana, Consorzio Industriale della Valle del Tirso);

2 consorzi previsti per legge: ai sensi della legge regionale 10/2008 (CIPOR) e ai sensi della legge regionale L.R. 27/1997 (Ex AATO – Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna).

4 enti in liquidazione (SOGAOR SPA, GAL Terre Shardana, Consorzio Industriale della Valle del Tirso, PTO SRL)

Il Piano aveva previsto un risparmio, quale percorso peraltro già avviato, ad esempio attraverso la nomina di amministratori che non percepivano compensi, e che proseguiva anche con un risparmio configurabile nel tempo in termini di riduzione dei costi generali per l'Ente, di gestione delle partecipazioni e delle infrastrutture ad esse connesse, secondo un cronoprogramma articolato su due anni: 2015 e 2016.

Di seguito la situazione iniziale e la situazione attuale:

ANNO 2024



La Provincia detiene attualmente:

- La Società SPO SRL detenuta al 100%
- Una quota minima nella Società GAL Terre Shardana in procedura fallimentare

Partecipa, altresì:

- Al consorzio Industriale Provinciale Oristanese (consorzio obbligatorio)

- Al Consorzio UNO

Risulta partecipe di società inattiva GAL Giudicato d'Arborea per la quale è stata avanzata alla Camera di commercio industria e Artigianato di Cagliari-Oristano la richiesta di applicazione dell'Art. 40 del D.L. 16 luglio 2020, per la cancellazione dal registro delle imprese.

1.1 Art. 18 comma 2 bis del DL 112/2018

L'ente non possiede partecipazioni in aziende speciali e istituzioni.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNI 2023- 2024							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(Anno 2023) Servizi Provincia Oristano SRL	Manutenzioni edili e servizi ambientali			1.176.603,00	100,00	398.149,00	107.668,00
(Anno 2024) Servizi Provincia Oristano SRL	Manutenzioni edili e servizi ambientali			1.358.403,00	100,00	499.494,00	101.346,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.</p> <p>(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.</p> <p>(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.</p>							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non risulta

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁴

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Battistino Ghisu che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

li

l'Amministratore Straordinario



Battistino Ghisu
15.09.2025 12:47:07
GMT+02:00

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵

.....

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.